

Comune di Cinisello Balsamo

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2011

Centro di Responsabilità n. 6

***Gestione del Territorio***

Responsabile  
***Giuseppe Faraci***

## INDICE

<b>QUADRO SINOTTICO: PROGETTI SPECIALI E ATTIVITA' STRUTTURALI</b> .....	7
<b>6.1 Mobilità e trasporti</b> .....	9
<b>6.2 Piano di Governo del Territorio</b> .....	18
<b>6.3 Varianti al PRG vigente e attuazione del Documento di Inquadramento</b> .....	23
<b>6.4 Edilizia convenzionata – trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà</b> .....	27
<b>6.5 – Completamento Piano Urbano Parcheggi e regolamentazione parcheggi privati</b> .....	30
<b>6.6 - Cartografia</b> .....	34
<b>6.7 - Opere di urbanizzazione a scomputo oneri</b> .....	36
<b>6.8 - Procedure edilizia privata</b> .....	37
<b>6.9 - Controllo attività edilizia</b> .....	40
<b>6.10 - Gestione Amministrativa del Settore 6°</b> .....	42

Il programma "**Gestione del Territorio**", assegnato al settore 6° dell'Ente, comprende le attività relative alla gestione dei Servizi Urbanistica, Edilizia Privata e Mobilità e Trasporti.

Riguardo alle attività più specifiche dei vari servizi, che operano sia in merito ad attribuzioni istituzionali derivanti da norme legislative di diverse fonti sia in merito a pianificazioni e programmi derivanti dal documento di programmazione dell'organo esecutivo dell'A.C. si rileva, più in particolare, che al Servizio **Mobilità e Trasporti** è riservata l'attività di pianificazione e programmazione del territorio sotto l'aspetto relativo alla viabilità che trova il suo principale strumento nel Piano Urbano del Traffico che, nel corso dell'anno, sarà oggetto di aggiornamento in relazione e coordinatamente al redigendo PGT.

I Soggetti incaricati (Centro Studi PIM), hanno provveduto a redigere la documentazione inerente la "Bozza della fase Propositiva/Progettuale" del citato strumento, che sarà oggetto di valutazione da parte dell'A.C. per poi proseguire nell'iter approvativo.

Vengono altresì seguiti ulteriori studi di programmazione dei trasporti pubblici in collaborazione con altri Enti territoriali di competenza (Provincia, Regione, Comuni limitrofi) e relativi collegati Consorzi (Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A. ora in liquidazione – PIM – ASNM – AMN).

E' notevolmente sviluppata anche l'attività intersettoriale coordinata dal servizio Trasporti e Mobilità relativa alla gestione e definizione di tutte le problematiche inerenti la viabilità in genere ed il congestionamento del traffico in virtù anche delle trasformazioni urbanistiche in atto nella città (SS36 – Studi di fattibilità S.P.5 – Metrotranvia Milano-Cinisello - Studio di fattibilità Metrotranvia M1 e M5).

Il servizio si occupa della gestione di alcune linee urbane di trasporto pubblico e relative attività connesse che nell'anno in corso, alla luce anche della normativa in materia, sia statale che regionale, richiederà una complessiva riorganizzazione del sistema.

E' stata così avviata una prima fase di consultazione-partecipazione in merito alle prime ipotesi di riorganizzazione dell'intero servizio di TPL del territorio comunale in vista dell'ormai prossima gara d'appalto in esecuzione della Deliberazione di CC n.84/10.

In considerazione poi dell'affidamento dal Comune di Milano ad ATM dei servizi di trasporto pubblico locale di area urbana è stata avviata la fase di messa in liquidazione del CTP SpA.

**L'attività del Servizio Urbanistica comprende** l'urbanistica, intesa in senso stretto, relativa alla **gestione del PRG vigente** che, fino a quando non sarà completato l'iter di approvazione del Piano di Governo del Territorio, rappresenta ancora quell'insieme di regole che stabiliscono le linee generali di assetto e sviluppo della città e che richiederà un'attività di verifica e controllo delle previsioni in esso contenute, **nonché il coordinamento di ulteriori varianti**, oltre a quelle già approvate negli anni scorsi che potrebbero rendersi necessarie per l'adeguamento a nuove previsioni normative o inerenti a conclusioni di accordi di programma o dalla approvazione di progetti infrastrutturali.

**La fase di attuazione** degli strumenti urbanistici generali **comprende poi l'istruttoria** tecnica ed amministrativa, con la valutazione degli aspetti urbanistici e convenzionali, **nonché la predisposizione dei provvedimenti inerenti i Piani Particolareggiati, i Piani di Lottizzazione, i Programmi integrati di Recupero**. Tali procedimenti comportano la presentazione delle relative pratiche nella competente Commissione Consiliare e nella Commissione del Paesaggio ed infine, per l'adozione dei provvedimenti di competenza, in Consiglio Comunale.

**Attività di grande interesse** per l'urbanistica è **l'attuazione della** normativa Regionale, la cosiddetta "**legge sul governo del territorio**" (L.R. 12/05) che presuppone la sostituzione della vecchia strumentazione urbanistica **con il nuovo Piano del Governo del territorio (P.G.T.)**. L'incarico per la redazione di tale piano è stato impostato ed organizzato in modo da coordinarsi con il **piano dei servizi**.

**Il nuovo governo** del territorio non è più basato esclusivamente su pianificazioni pubbliche e atti autoritativi e unilaterali ma **viene esercitato da nuovi complessi modelli flessibili di ricerca di consenso e di intese con i privati**, siano essi destinatari dei provvedimenti o soggetti che concorrono direttamente alla loro attuazione. **Uno di questi strumenti è costituito dal**

**programma integrato di intervento (PII)** che, nell'attuale periodo di transizione dal PRG al PGT, rappresenta il sistema più utilizzato per la nuova "urbanistica contrattata". **In questo contesto**, radicalmente mutato, **il Documento d'Inquadramento delle Politiche Urbanistiche assume** - nelle intenzioni dell'A.C. - **il compito di indicare**, attribuendo anche un ordine di priorità, **gli interventi che**, già compresi o meno nel vigente P.R.G., **troveranno collocazione nel redigendo P.G.T. come elementi portanti della strategia territoriale dell'Amministrazione** consentendo così la transizione dalla attuale alla nuova forma di strumentazione con la maggior continuità possibile rispetto alla gestione dinamica del territorio.

Vi è poi il Programma Urbano dei Parcheggi che, a fronte di una previsione generale di realizzazione di 4277 posti auto totali ha visto la realizzazione, fino ad oggi, di n. 2024 posti auto. Si provvederà a concludere l'istruttoria dei progetti esecutivi per le aree 23 (Via Ariosto/Via Parini), 36 (Via I Maggio) e n. 5 (Cadorna).

**La gestione del P.U.P.**, che richiede a sua volta i necessari aggiornamenti, **prevede l'istruttoria tecnica e amministrativa dei progetti per le aree assegnate, che vengono monitorate in tutte le fasi di attuazione**, fino al collaudo finale e alla presa in carico da parte dell'A.C.

**Saranno inoltre istruiti i progetti delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a scomputo di oneri**, legati ai piani esecutivi ed alle pratiche edilizie, e seguiti poi nelle fasi di attuazione fino al collaudo ed alla presa in carico delle opere.

**Nell'ambito dell'Edilizia Pubblica si procederà alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà**, con necessità di stima, di alcune aree ricadenti nel comparto C.I.M.E.P; **proseguiranno le attività inerenti la verifica dei requisiti per l'assegnazione di alloggi** di edilizia popolare, la definizione degli atti connessi allo scioglimento del CIMEP, le autorizzazioni alla vendita di alloggi.

**L'attività del Servizio Edilizia Privata comprende l'istruttoria amministrativa e tecnica e la predisposizione dei provvedimenti inerenti le pratiche edilizie finalizzate alla realizzazione di nuove costruzioni, alla manutenzione, al recupero o alla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente** con conseguente verifica delle domande di certificati di agibilità ai sensi del T.U 380/2001 e normativa correlata.

Normative statali e regionali hanno attribuito alla competenza comunale compiti quali l'avvenuto trasferimento di funzioni **in materia di cementi armati**, attività ormai consolidata dell'operato degli uffici preposti, competenza da ultimo confermata con la modifica della L.R. 1/2000 art 83 ad opera della L.R. 3/2011 – collegato ordinamentale 2011.

E' costante l'adeguamento di tutta l'attività tecnico-amministrativa ai disposti delle recenti normative in materia. Dapprima con l'entrata in vigore della L.R. 12/05 poi, **in materia di risparmio e certificazione energetica degli edifici**, della L.R. n. 24/06 e del D.Lgs 192/05 e s.m.i., nonché collegate D.G.R. di attuazione. In tale campo si sottolinea l'applicazione della L.R. 26/95, come da ultimo modificata dalla L.R. 33/2007, in merito alla premialità volumetrica per gli interventi edilizi che consentono il miglioramento delle prestazioni energetiche.

Nell'ambito della ridefinizione dei titoli edilizi vigenti si evidenziano le importanti novità legislative introdotte nel corso del 2010 che hanno dato vita a **nuovi titoli edilizi** quali la **Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)** ad opera della modifica dell'art. 19 della L. 241/90 apportata con la L. 122/2010, la **Comunicazione opere edili** di cui all'art 5 del D.P.R. 380/2001 come modificato dalla L. 73/2010, (in particolare per gli interventi di manutenzione straordinaria) e, da ultimo, la **Comunicazione di eseguita attività** introdotta dalla L.R. 3/2011 che ha modificato l'art. 41.2 della L.R. 12/2005 in merito alle cosiddette varianti finali degli interventi edilizi.

Dall'attività prevalente scaturiscono poi altri compiti relativi alla tenuta dei rapporti con la **Commissione per il Paesaggio**, prevista in applicazione della L.R. 12/05 come istituita con deliberazione di C.C. 79/2009.

Le competenze attribuite alla Commissione per il Paesaggio sono quelle espressamente previste per legge in merito ai pareri sulle autorizzazioni e sanzioni paesaggistiche di cui al D.Lgs 42/2004 e s.m.i. e sugli interventi di recupero dei sottotetti; oltre a competenze, prima in capo alla Commissione Edilizia, in merito alle funzioni di valutazione degli aspetti architettonici, urbanistici, edilizi ed ambientali delle opere previste sul territorio.

L'istituzione della Commissione per il Paesaggio si è resa necessaria, in particolare, al fine del mantenimento, in capo all'A.C. della **delega regionale in materia paesaggistica ex D.Lgs 42/2004**, come riportato nelle deliberazioni di Giunta Regionale del 6 agosto 2008 n. 8/7977, e D.G.R. 1 ottobre 2008 n. 8/8139, relativamente alla verifica della sussistenza in capo agli enti subdelegati dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche. L'ambito interessato, per il nostro territorio, è quello del Quartiere Regina Elena a confine con Cusano Milanino.

In merito all'**attività istruttoria delle domande di condono edilizio** agli atti proseguiranno le procedure, già attivate, di diniego ai sensi della normativa vigente e di applicazione delle sanzioni amministrative previste dal D.P.R. 380/01 per le pratiche non definite per inadempienza da parte dei richiedenti o saranno definite sulla base dei pareri vincolanti in capo agli altri enti competenti.

Poiché **l'Amministrazione Comunale ha deliberato, con atto di C.C. n. 15/2007, la rideterminazione annuale degli importi e dei criteri di applicazione del contributo di costruzione** si procederà all'applicazione di quanto stabilito con particolare riferimento al conseguente adeguamento annuo agli indici ISTAT.

Si procederà poi ad una modifica del Regolamento Edilizio vigente nella parte che disciplina gli interventi di recupero dei sottotetti ai fini abitativi ai sensi della L.R. 12/2005, al fine di migliorare la qualità dell'abitare e la fruibilità degli spazi abitativi, con una ridefinizione dei parametri costruttivi oggi vigenti in tema in particolare di altezza all'imposta, con la formulazione di indicazioni costruttive per la realizzazione degli abbaini e delle bucatore, in relazione all'esistente sottostante e al contorno, per un miglior inserimento possibile degli interventi nel tessuto consolidato della città.

Vi è poi **l'attività di sportello e ricevimento del pubblico** e di professionisti abilitati per l'accettazione pratiche e per il rilascio di provvedimenti e certificazioni oltre all'**evasione di istanze di accesso agli atti** (ex legge 241/90); la catalogazione e l'archiviazione degli atti inerenti le pratiche edilizie.

Riguardo al cosiddetto "**Piano Casa**" di cui alla L.R. 13/09, finalizzata a favorire le azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia, i cui termini per la presentazione di istanze edilizie scadranno il 15/4/2011, gli uffici hanno attivato una opportuna campagna informativa e procederanno ad attivare una fase di analisi dei risultati ottenuti rispetto alle attese.

**La gestione informatizzata delle pratiche edilizie si configura come strumento base per il proseguimento della formazione di una banca dati sempre più flessibile e leggibile** utile ad impieghi di collegamento informatico con altri settori dell'Ente, quali il SIT, con una banca dati integrata; a tal proposito si consoliderà la procedura di acquisizione delle variazioni dei dati catastali avvenute a seguito di interventi edilizi, come previsto dal Regolamento edilizio, da trasmettere poi al Servizio Fiscalità Locale per le successive verifiche di competenza, sulla base di una meticolosa attività di controllo in capo al servizio Edilizia Privata, con puntuali verifiche sui dati trasmessi dagli interessati, e riscontro sulla banca dati catastale attraverso l'accesso diretto tramite procedura internet Sister.

Proseguirà altresì l'attività di aggiornamento della banca dati territoriale collegata alle pratiche edilizie, gestita attraverso l'attribuzione del geocodice all'edificio, per tutte le pratiche presenti negli archivi del servizio a partire da quelle degli anni '40 sino ai nostri giorni, necessaria e indispensabile quale supporto alle ricerche e alle verifiche di competenza dell'ufficio per la ricostruzione della "**storia edilizia degli immobili**" e l'accertamento di eventuali opere edilizie non assentite; si procederà altresì all'implementazione della stessa banca dati digitale con una ricognizione di ulteriori dati sia cartografici che digitali (in formato dwg), già a disposizione del servizio, e si attiveranno le procedure di inserimento di questi dati nel sistema informativo territoriale comunale, in collaborazione con il Settore Sistemi Informativi Ufficio Sistema Informativo Territoriale. L'attività di implementazione sarà altresì affiancata dal lavoro ricognitivo e di recupero dei dati cartacei pregressi esistenti che, giornalmente, i tecnici del Servizio riescono a fare nell'ambito delle attività istruttorie delle pratiche.

Nell'ottica poi dello snellimento delle procedure edilizie si definirà lo studio per dare attuazione, in collaborazione con il Settore Sistemi Informativi -Ufficio Sistema Informativo

Territoriale-, ad una piattaforma informatica internet, per il **potenziamento del sistema informativo dell'Amministrazione**, con la possibilità per i richiedenti/professionisti di presentare in formato digitale e via internet le pratiche edilizie. Ciò riguarderà, preliminarmente, i dati amministrativi per verificare, poi la possibilità di consentire la presentazione anche degli elaborati grafici in formato digitale. La suddetta nuova procedura informatica si potrà sviluppare sia sul fronte del sistema informativo già in uso da parte del Servizio Edilizia Privata, attraverso la piattaforma Archi 7 che su quello del riuso.

Il Servizio Edilizia Privata **si occupa altresì dell'attività di controllo sul territorio al fine di prevenire e contrastare eventuali attività od interventi di abusivismo**, nonché dei sopralluoghi per edifici privati e in caso di pericolo per l'incolumità pubblica.

Proprio quest'ultima attività è oggetto di particolare attenzione e potenziamento da parte dell'ufficio competente che ha impostato ed attivato nuove modalità operative sia interne che di collaborazione con altri uffici interessati quali il Settore Ambiente ed Ecologia e la Polizia Locale, con miglioramento dell'efficienza dell'attività congiunta e dell'efficacia dell'azione di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale.

Verrà data particolare attenzione alla puntuale verifica della regolarità edilizia delle costruzioni esistenti e all'accertamento di eventuali conseguenti abusi edilizi, in riferimento alle aree del territorio comunale ricadenti all'interno delle fasce di rispetto cimiteriali (cimitero di Balsamo, di Cinisello e nuovo dei Cipressi), tutelate dal Testo Unico delle leggi sanitarie di cui al Regio Decreto 1265/34, con attivazione dei relativi procedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente; l'attività è articolata su ricerche delle pratiche edilizie agli atti d'ufficio, con particolare riferimento alla situazione di condoni edilizi non ancora definiti soprattutto in relazione a relativi ricorsi pendenti nelle sedi amministrative del TAR e del CdS, su riscontri inerenti esposti pervenuti all'Amministrazione Comunale, e su sopralluoghi per rilievi delle situazioni edilizie in essere.

**Più specificamente amministrativa è poi l'attività connessa al controllo costante delle verifiche contabili collegate all'attività di Settore** e del Servizio Edilizia Privata in particolare. Essa si esplicita nella verifica dei pagamenti inerenti gli oneri concessori, con particolare riferimento alle modalità di pagamento del contributo di costruzione di cui alla deliberazione di C.C. n. 15 del 5.3.2007, le ingiunzioni di pagamento, la regolarità rispetto ai termini di scadenza con eventuale conseguente applicazione di sanzioni previste normativamente e/o avvio di procedimenti di riscossione coattiva.

Attività trasversale su tutti i servizi del programma 6 "Gestione del Territorio" è rappresentata dal **coordinamento amministrativo che si propone di garantire il corretto espletamento delle attività a supporto e coordinamento dei Servizi di Settore** e assicurare l'adeguato collegamento con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale e riqualificazione urbana in conformità alle modalità operative dettate dall'Amministrazione Comunale, con particolare riferimento agli aspetti legali. In particolare comprende la gestione del personale del Settore; l'attività di aggiornamento ed informazione dello stesso; la gestione del collegamento UTE, l'acquisto di riviste, pubblicazioni e piccole attrezzature necessarie allo svolgimento di attività varie, la gestione ed il controllo dell'evasione delle interrogazioni consiliari pervenute dalla Segreteria Generale ed indirizzate ai Servizi del Settore; la gestione dell'inventario degli immobili in dotazione del Settore; la necessaria assistenza e collaborazione relativamente alla stesura, redazione e gestione di atti e provvedimenti nonché la diretta redazione di atti attinenti l'attività di settore e dei servizi, la tenuta dei rapporti con i legali esterni incaricati di fornire assistenza giuridica giudiziale nei contenziosi tra l'Ente ed i soggetti esterni pubblici o privati nelle materie di competenza del Settore, il coordinamento con la Segreteria Generale per gestire i pareri legali richiesti e per la tenuta dei rapporti con i legali incaricati di fornire eventuale consulenza stragiudiziale, la regolarizzazione dei rapporti contabili con i professionisti incaricati.

## QUADRO SINOTTICO: PROGETTI SPECIALI E ATTIVITA' STRUTTURALI

TITOLO	FINALITA'
<b>6.1 Mobilità e trasporti</b> (rif. PEG. 6009, 6007 – 6026 RPP 3.7.3) Scheda processo n. 31	<i>Assicurare la programmazione e definizione di massima del sistema di viabilità nell'ambito del territorio comunale e la realizzazione degli interventi atti a migliorare le condizioni viabilistiche.                      Studi di fattibilità, riqualificazione delle grandi infrastrutture viarie SS36 – SP5 e interventi urbanistici                      Assicurare la riqualificazione delle linee di trasporto pubblico esistenti mediante la definizione e sviluppo di nuove linee urbane e la riorganizzazione delle linee esistenti anche attraverso il coordinamento con i diversi enti di gestione</i>
<b>6.2 Piano di Governo del Territorio</b> (rif. PEG. 6001 - RPP 3.7.2) Scheda processo n. 32	<i>Consiste nell'attuazione delle previsioni normative in materia di formazione degli strumenti di pianificazione urbanistica</i>
<b>6.3 Varianti al PRG vigente e attuazione del Documento di Inquadramento</b> (rif. PEG. 6001, 6002 - RPP 3.7.2) Scheda processo n. 32	<i>Assicurare la corretta gestione del territorio attraverso l'attuazione di piani di lottizzazione, piani di recupero di aree urbane degradate, piani particolareggiati programmi integrati di intervento promossi da operatori privati o dall'Amministrazione</i>
<b>6.4 Edilizia Convenzionata – trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà</b> (rif. PEG 6006 - RPP 3.7.4) Scheda processo n. 32	<i>Assicurare lo svolgimento dell'attività inerente l'edilizia convenzionata nonché i procedimenti per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà.</i>
<b>6.5 Completamento P.U.P. e regolamentazione parcheggi privati</b> (rif. PEG 6003 RPP 3.7.2) Scheda processo n. 32	<i>Consiste nell'attuazione del Programma Urbano Parcheggi approvato, con particolare riferimento alle sistemazioni superficiali delle aree che saranno di utilizzo pubblico e alla definizione di tutti gli atti necessari per il convenzionamento con gli operatori.</i>
<b>6.6 – Cartografia</b> (rif. PEG 6004 RPP 3.7.2) Scheda processo n. 32	<i>Assicurare la gestione della documentazione cartografica, numerica e catastale del territorio comunale, a supporto delle attività proprie dell'Ente.</i>
<b>6.7 Opere di urbanizzazione a scomputo oneri</b> (rif. PEG 6024 - RPP 3.7.2) Scheda processo n. 32	<i>Consiste nella istruttoria, verifica, analisi dei progetti presentati da operatori privati per la realizzazione di opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, a scomputo oneri di permessi edilizi o di piani attuativi. Il tutto fino al collaudo delle opere e alla presa in carico dei manufatti.</i>

<p><b>6.8 Procedure edilizia privata</b> (rif. PEG 6011 - RPP 3.7.1) Scheda processo n. 33</p>	<p><i>Garantire l'espletamento dell'istruttoria dei procedimenti relativi agli interventi edilizi finalizzati alla realizzazione di nuove costruzioni e alla manutenzione, recupero o ristrutturazione di edifici esistenti, nel rispetto dei tempi previsti per legge e migliorare il rapporto con l'utenza e il coordinamento con gli altri Settori e con gli Enti esterni.</i></p>
<p><b>6.9 Controllo attività edilizia</b> (rif. PEG 6012 - RPP 3.7.1) Scheda processo n. 33</p>	<p><i>Garantire il controllo dell'attività edilizia presente sul territorio comunale al fine di limitare l'abusivismo.</i></p>
<p><b>6.10 Gestione amministrativa del Settore 6</b> (rif. PEG 6021 - RPP 3.7.1; 3.7.2; 3.7.3; 3.7.4) Schede processo n. 31-32-33</p>	<p><i>Garantire il corretto espletamento delle attività amministrative a supporto e coordinamento dei servizi di Settore e assicurare l'adeguato collegamento amministrativo tra questi ed il Settore 10° e con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale, riqualificazione urbana e mobilità e trasporti..</i></p>

## **6.1 Mobilità e trasporti**

(rif. peg. 6007 – 6026 –6009 – R.P.P. 3.7.3)

Scheda processo n. 31

### **1 - Piano Urbano del Traffico**

(rif. peg. 6007 – R.P.P. 3.7.3)

#### **IL PROGETTO**

Consiste nelle attività riguardanti la programmazione e definizione di massima del sistema di viabilità nell'ambito del territorio comunale e la realizzazione degli interventi atti a migliorare le condizioni viabilistiche mediante, anche, l'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico di cui il Comune di Cinisello Balsamo è dotato ma che richiede di essere adeguato alla luce dell'ultimazione di alcune grandi opere (metrotranvia, Via Turolfo, ecc.) nonché di altri lavori che sono in piena attività quali la riqualificazione della SS36, da Monza al sistema autostradale oltre al fatto che è in corso la redazione del Piano di Governo del Territorio ex LR 12/2005, nel quale devono essere affrontati gli aspetti inerenti il sistema della mobilità e le ipotesi di sviluppo delle reti in coerenza con le scelte di Piano relative all'evoluzione del sistema insediativi.

#### **LE ATTIVITA' DA SVOLGERE**

L'A.C., con deliberazione di G.C. n. 419 del 17.12.2009, ha individuato il Centro Studi PIM per la stesura dell'Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano incentrato sulla situazione di emergenza derivante dai cantieri per la riqualificazione della SS36; per la collaborazione con l'Ufficio di Piano per le problematiche inerenti il sistema della mobilità e le sue interrelazioni con il Piano di Governo del Territorio nonché per la consulenza mirata in ordine ai progetti in corso sulle reti di mobilità che interessano il territorio di Cinisello Balsamo.

Lo svolgimento delle attività di cui sopra sarà oggetto di coordinamento da parte dei competenti uffici che cureranno altresì i rapporti con enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti.

#### **PRINCIPALI FASI DI LAVORO**

Il progetto, nelle sue articolazioni, prevede le seguenti fasi:

##### **Aggiornamento PGTU:**

###### Fase analitica

- Lettura/aggiornamento dello stato di fatto;
- Analisi degli effetti indotti sui sistemi della mobilità cittadina dall'attivazione della metrotranvia;
- Analisi del progetto esecutivo per la riqualificazione della SS36 e delle fasi di cantierizzazione;
- Ricognizione dei progetti/programmi di intervento sulle reti di mobilità a livello comunale e sovra comunale.
- Individuazione delle criticità e delle problematiche emergenti per le differenti componenti della mobilità.
- Valutazioni in merito alle ricadute della cantierizzazione della SS36 sull'efficienza del servizio di trasporto pubblico locale.
- Definizione, con riferimento alle fasi di cantierizzazione della SS36 ed alle criticità individuate come conseguenza dell'attivazione della metrotranvia, degli scenari di assetto di rete rispetto ai quali articolare le proposte di piano.

### Fase Propositiva

- Definizione, rispetto agli scenari definiti a chiusura della fase analitica, dei provvedimenti attuabili per la riduzione delle criticità della mobilità veicolare sia nelle fasi di cantierizzazione della SS36 che a regime.
- Definizione di soluzioni, interventi e provvedimenti attuabili per migliorare l'efficienza del trasporto pubblico (percorsi ed orari) e l'accessibilità alle fermate (schema di circolazione, percorsi ciclopedonali, attrezzatura per l'interscambio, ...) e favorire il trasferimento modale.
- Definizione di interventi attuabili per il miglioramento e la sicurezza della mobilità dolce (integrazione della rete di piste/itinerari ciclopedonali, attraversamenti protetti, ...).
- Definizione di interventi e provvedimenti per il miglioramento del rapporto tra domanda e offerta di sosta.
- Definizione del percorso attuativo del PGTU (cronoprogramma Piani Particolareggiati).

### **Collaborazione con l'Ufficio di Piano**

Le attività sviluppate nell'ambito della collaborazione riguarderanno in particolare:

- Definizione del quadro di riferimento delle reti di mobilità (viabilità e trasporto pubblico) a scala sovra locale e territoriale negli orizzonti temporali degli scenari del Piano.
- Individuazione delle criticità/opportunità per il territorio di Cinisello Balsamo connesse all'attuazione dei progetti, con particolare riferimento alle opere di riqualificazione-potenziamento della SS36.
- Evidenziazione delle debolezze della rete viaria urbana, in termini strutturali e funzionali, ed individuazione di possibili soluzioni infrastrutturali.
- Coordinamento tra PGT e PGTU in ordine alla proposta di classificazione gerarchica e funzionale della rete viaria in ambito urbano, con riferimento all'assetto insediativo attuale ed alle previsioni di Piano, verificando la compatibilità tra i tempi di elaborazione dei due strumenti.
- Valutazione degli effetti attesi dall'attuazione degli interventi previsti sulle reti di trasporto pubblico (prolungamento M1 a Bettola, prolungamento M5, rete di metro tranvie, ecc.).
- Valutazione in merito alle ipotesi di mitigazione dell'impatto della A4.
- Indicazioni in ordine al miglioramento delle connessioni tra le varie parti della città, con particolare riferimento all'accessibilità al sistema dei servizi.

## **TEMPI**

I tempi di consegna degli elaborati relativi all'Aggiornamento del PGTU, sono così previsti:

- entro tre mesi dalla comunicazione dell'affidamento dell'incarico saranno consegnati gli elaborati in bozza relativi alla fase analitica ed alle prime indicazioni per la fase progettuale;
- entro tre mesi dal parere sugli elaborati di cui al punto precedente, e comunque entro quattro mesi dalla loro consegna, verranno trasmessi gli elaborati in bozza relativi alla fase propositiva;
- entro 1 mese dal parere dell'Amministrazione Comunale sugli elaborati in bozza, e comunque entro due mesi dalla consegna di cui sopra, saranno predisposti gli elaborati in forma definitiva.

## **RISORSE**

Risorse umane: quelle indicate nella scheda processo

Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP

Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile. Con D.D. n. 1842 del 24.12.2009 si è proceduto ad impegnare la somma di euro 96.000,00 definita per l'incarico conferito al

Centro Studi PIM che ha trovato copertura finanziaria in parte sul bilancio 2009 ed in parte sul bilancio di previsione 2010.

## INDICATORI

Quelli indicati nella scheda processo

### 2 - Studi di fattibilità, riqualificazione delle grandi infrastrutture viarie SS36 – SP5 e interventi urbanistici

(rif. peg. 6026 – R.P.P. 3.7.3)

## IL PROGETTO

Consiste nelle attività riguardanti la predisposizione degli atti conseguenti alla promozione e alla realizzazione di studi di fattibilità, anche infrastrutturali, e progetti urbanistici di scala sovracomunale promossi da enti vari (Regione, Provincia, Comuni contermini).

### Riqualificazione delle grandi infrastrutture viarie, SS 36 e SP 5

**I progetti di riqualificazione della SS 36 e della SP 5, sono due interventi separati ma legati da continuità fisica e funzionale**, fatto che ha portato a concepire i due interventi in maniera e con tempi interrelati e consequenziali. Il tratto è caratterizzato da una situazione di estrema criticità, sia dal punto di vista del traffico che da quello ambientale. Difatti la funzionalità della strada, intesa come strada urbana di scorrimento, è inficiata dalla presenza di incroci semaforizzati, da numerosi accessi veicolari diretti (passi carrai privati, accessi a impianti commerciali ed industriali) e dall'assenza delle corsie di emergenza.

**L'obiettivo è quello di ottenere sostanziali miglioramenti viabilistici, separando le diverse componenti di traffico** (penetrazione e uscita da Milano, viabilità di scambio e in destinazione nel territorio comunale) e anche riconfigurando la gerarchia delle connessioni del tipo interquartiere e quartiere. Inoltre la considerevole fluidificazione del traffico e l'eliminazione delle intersezioni semaforizzate porterà al miglioramento **della situazione di inquinamento atmosferico ed acustico**, fenomeni direttamente collegati ai volumi di traffico ed al regime di marcia.

### Strada Statale 36

**Il progetto di riqualificazione della SS36, promosso da ANAS SpA, prevede la realizzazione per un tratto di 4,3 Km (di cui 1,7 Km in galleria artificiale nel territorio di Monza) di due carreggiate separate con due corsie per senso di marcia e intersezioni a diversi livelli per i collegamenti con la viabilità locale e la definitiva desemaforizzazione dell'intero tratto.**

## LE ATTIVITA' SVOLTE

In data 27.11.2006 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo alla convenzione del 21.11.2000 relativa al cofinanziamento degli interventi di riqualificazione della SP5 tra la SS 36 ed il sistema autostradale di Milano nei comuni di Monza e Cinisello Balsamo, che ha previsto il coinvolgimento economico del Comune di Cinisello Balsamo, con un contributo pari a 2.000.000,00 di euro anche attraverso la realizzazione di opere a stralcio del lotto funzionale.

Le suddette opere sono state realizzate nell'ambito della convenzione di cui al PII denominato ST/PM1 del PRG vigente (ex P.S. 4.6) a mezzo dell'atto di regolamentazione stipulato tra l'A.C. e le società Auchan S.p.A., Cimo S.r.l. e Immobiliare Europea S.p.A per l'esecuzione delle opere viabilistiche relative allo svincolo di Cinisello Balsamo area Bettola previste dal progetto ANAS S.p.A.

Parte delle opere realizzate ed aperte al traffico veicolare consistono in:

- Nuova viabilità in territorio del Comune di Muggiò, che collega la via della Taccola con via Beethoven, con completamento dello svincolo sulla tangenziale nord.
- Nuova viabilità di collegamento tra la A52 e le vie Casignolo e Finale con innesto alla SS36 nel comune di Monza.
- Nuova viabilità di collegamento tra la SS36 e la via Pizzi in Cinisello Balsamo.
- Nuovo sottovia di collegamento tra la via Caldara e via Cornaggia in Cinisello Balsamo
- Nuova viabilità di collegamento tra la via De Vizzi e la via Mornerina sul confine comunale tra Monza e Cinisello Balsamo.

## LE ATTIVITA' DA SVOLGERE

Il corrente anno sarà dedicato alle lavorazioni relative:

- all'apertura dell'assetto definitivo del collegamento di superficie della via Matteotti e Cornaggia con la SS36 a seguito dell'avvenuta attivazione del sottovia di via Cornaggia;
- al completamento della passerella ciclo-pedonale su viale Brianza che collegherà via dei Lavoratori con via Engel ed il Centro Commerciale Auchan;
- alla soluzione dei problemi viabilistici inerenti la realizzazione dell'innesto dalla SS36 alla A52 – direzione Rho- in variante al progetto in essere;
- alla realizzazione del sottovia di collegamento tra via De Vizzi/Casignolo con conseguente eliminazione dell'impianto semaforico;
- al coordinamento di tutti i sottoservizi relativamente alla realizzazione delle opere infrastrutturali.

### Viale Fulvio Testi SP5

## LE ATTIVITA' SVOLTE

Il progetto, promosso dalla Provincia di Milano, prevedeva la ristrutturazione di viale Fulvio Testi (SP5) dal nodo autostradale di Cinisello Balsamo (A4-SS36) fino ai confini con Milano, per uno sviluppo complessivo di circa 2,6 Km. Considerato l'aggravio economico del progetto definitivo dell'opera, con la Provincia di Milano, si è optato per l'individuazione di una soluzione tecnica, consistente nello stralcio di parte del progetto redatto, le cui somme stanziare coprono i costi previsti, che permetta di ottenere benefici sia per il traffico che per l'impatto che la viabilità attuale ha sugli abitanti di Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni.

## LE ATTIVITA' DA SVOLGERE

Sarà ora necessario sottoscrivere e dar corso alla bozza di accordo attuativo, trasmessa dalla Provincia di Milano ed approvata con deliberazione di G.C. n. 50 del 18.02.2009, dalla quale emerge, in particolare, che si procederà alla realizzazione della passerella ciclopedonale in corrispondenza di Via Casiraghi in Comune di Sesto San Giovanni e alla realizzazione dello svincolo a due livelli in corrispondenza del semaforo tra la SP 5 "Villa di Monza" e le Vie Ferri e Partigiani in Comune di Cinisello Balsamo.

## PRINCIPALI FASI DI LAVORO

Il progetto, nelle sue due articolazioni, prevede le seguenti fasi:

- rapporti di consulenza con la progettazione esterna all'amministrazione e lo svolgimento delle relative attività di coordinamento e gestione dei rapporti con Enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti (Provincia di Milano, Comune di Monza, Regione Lombardia, ANAS);
- programmazione e definizione di massima degli interventi a breve e lungo periodo attraverso, anche, la definizione di appositi accordi di programma;
- attività di coordinamento e connessione con i progetti di riqualificazione urbana che insistono sull'asse.

## TEMPI

I progetti interessano un arco temporale di più anni.

### SS36

Tempo previsto per l'ultimazione dei lavori: 4 anni dalla data di inizio lavori.

### SP5

Entro l'anno corrente si prevede che la Provincia completi l'iter inerente il progetto definitivo, esecutivo e relativa gara previa sottoscrizione di un nuovo protocollo di intesa tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Sesto San Giovanni, comune di Cinisello Balsamo.

## RISORSE

Risorse umane: quelle indicate nella scheda processo

Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP

Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile. Il Comune di Cinisello Balsamo è chiamato ad impegnarsi a contribuire alla spesa:

- di euro 1.767.500,00, pari al 50% del costo dell'intervento, per la realizzazione della passerella ciclopedonale;
  - di euro 3.861.900,00 relativamente alla realizzazione dello svincolo a due livelli;
- per un totale complessivo di euro 5.629.400,00 e a farsi carico degli oneri manutentivi della passerella ciclopedonale riferiti, d'accordo con la Provincia, alla manutenzione ordinaria, già previsti in bilancio.

## INDICATORI

Quelli indicati nella scheda processo

### Realizzazione del prolungamento della linea Metropolitana M1 da Sesto FS a Monza - Bettola

Con Deliberazione di Giunta Regionale è stato approvato e successivamente sottoscritto dagli Enti interessati l'accordo per la definizione dell'iter progettuale e realizzativo del prolungamento della Linea Metropolitana M1 da Sesto F.S. a Monza – Bettola in Legge Obiettivo.

Il prolungamento della Linea metropolitana M1 tratta Sesto FS – Cinisello - Monza è lungo circa 1,8 Km ed insiste nei territori comunali di Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo, Monza comprendendo la realizzazione di due nuove stazioni denominate: "Sesto – Restellone" e "Cinisello – Monza" previste ad una interdistanza di circa 900 mt tra le due.

E' stato riconosciuto che il costo complessivo per il prolungamento della Linea M1 è pari a euro 176.000.000,00 per il quale il 60% è previsto come finanziamento statale, mentre per il 40% è a carico delle parti.

Il citato importo a carico delle parti risulta essere ulteriormente ripartito per il costo relativo alla realizzazione dell'infrastruttura a carico di Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Monza e Comune di Sesto San Giovanni e per il costo relativo all'acquisizione del materiale rotabile a carico di Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune di Monza.

Il Comune di Cinisello Balsamo si era impegnato a mettere a disposizione un importo forfetario di euro 7.920.000, compreso il valore delle aree e per la realizzazione del parcheggio multipiano in corrispondenza del nodo d'interscambio M1 - M5. L'aggiornamento di tale accordo, sottoscritto da Regione Lombardia, Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Comune di Milano, Comune di Monza, Comune di Sesto San Giovanni e Comune di Cinisello Balsamo è stato sottoscritto dall'A.C. in data 09.12.2009. Lo stesso conferma il prolungamento della M1 da Sesto San Giovanni a Monza Bettola con l'impegno del nostro Comune a contribuire economicamente ed operativamente alla realizzazione del parcheggio d'interscambio multipiano.

Il progetto definitivo, il cui tracciato planimetrico, per il tratto insistente in territorio di Cinisello Balsamo e Monza, ha subito una modifica rispetto a quello previsto nel progetto preliminare, è stato approvato nella Conferenza di Servizi presso il Ministero delle Infrastrutture a Roma.

## LE ATTIVITA' SVOLTE

E' stata aggiudicata la gara d'appalto espletata dalla Metropolitana Milanese spa all'impresa CO.E.STRA. spa Mandataria dell'ATI CO.E.STRA. spa/Bonciani spa/ACMAR soc. coop. Azioni in ragione del ribasso di 33,66% sull'importo a base d'asta di 85.145.609,00=.

Attualmente sono state consegnate ad MM spa le prime aree per la realizzazione delle opere di cui trattasi.

## LE ATTIVITA' DA SVOLGERE

Le attività inerenti il presente progetto, che è in fase di attuazione, proseguiranno con il supporto per la verifica e messa a punto delle ricadute che tale cantierizzazione avrà sul territorio comunale e sugli ambiti limitrofi, nonché per la necessaria definizione di tutti gli atti tecnico-amministrativi connessi e conseguenti quali, tra l'altro, la definizione dell'impegno economico del Comune di Cinisello Balsamo a favore del Comune di Milano, capo fila del progetto.

## PRINCIPALI FASI DI LAVORO

Il progetto prevede le seguenti fasi:

- coordinamento e collaborazione tra i vari Enti e soggetti interessati e, in particolare, con MM SpA;
- riunioni a supporto delle procedure tecnico-amministrative di verifica e messa a regime della nuova infrastruttura ed atti connessi e conseguenti;
- verifica e controllo delle ricadute sul sistema della viabilità locale.

## TEMPI

Il progetto interessa un arco temporale di più anni.

Tempo previsto per l'ultimazione dei lavori è pari a 3 anni dalla data di inizio lavori.

## Studio di modifica dei tracciati M5

Sono in corso di verifica gli studi di fattibilità della nuova linea di prolungamento M5 dalla fermata Bignami all'area Bettola in Cinisello Balsamo – Monza, a cura della Metropolitana Milanese per conto degli Enti coinvolti ovvero: Regione Lombardia, Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Comune di Milano, Comune di Monza, Comune di Sesto San Giovanni e Comune di Cinisello Balsamo.

Il prolungamento del tracciato prevede come ipotesi il prolungamento della linea lungo la SP 5 per terminare nell'area Bettola e consentire un punto di interscambio diretto con la futura ultima stazione "Monza – Bettola" del prolungamento M1, in territorio comunale di Cinisello Balsamo.

## Metrotranvia Cinisello-Milano

(rif. PEG 6026 – RPP 3.7.3)

## IL PROGETTO

La realizzazione della metrotranvia Milano - Cinisello Balsamo si inserisce nel processo di **riqualificazione del centro della città** già avviato con la realizzazione del Museo della Fotografia contemporanea.

La nuova linea si sviluppa per circa 8,7 km nel **territorio dei Comuni di Milano, Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo**, per circa 2,2 km interessa il Parco Nord Milano. Le fermate sono complessivamente 27, 8 delle quali sul territorio di Cinisello Balsamo, con una distanza di circa 200 metri l'una dall'altra per garantire un servizio capillare. Il **tracciato** – che parte da Piazzale Lagosta, è integrato nella rete tranviaria di Milano e scorre tutto in superficie.

## LE ATTIVITA' DA SVOLGERE

Le attività inerenti il presente progetto, che si è ormai concluso con la messa a regime del sistema a partire da gennaio 2009, proseguiranno ora con l'attività di supporto per la verifica e messa a punto del funzionamento della metrotranvia, nonché per la necessaria definizione di tutti gli atti tecnico-amministrativi connessi e conseguenti quali, tra l'altro, il collaudo definitivo dei lavori, la definizione della partita contabile con l'erogazione, da parte del Comune, del proprio contributo a favore del Comune di Milano, capo file del progetto.

Quale quota di compartecipazione per la realizzazione dell'opera a carico del Comune di Cinisello Balsamo la delibera di C.C. n. 118 del 15.10.2001 prevedeva l'importo complessivo di euro 3.371.947,10 già finanziato. Le prime tre quote, pari a complessivi euro 3.098.741,39, sono già state erogate al Comune di Milano.

A seguito di un maggior costo dell'opera pari ad euro 4.000.000,00 è risultato, come da verbale sottoscritto il 5.07.2007, che vi è una maggior quota parte, pari a euro 536.000,00, a carico del Comune di Cinisello Balsamo, già prevista a bilancio.

L'A.C., con proprie deliberazioni di G.C. n. 409 del 10.12.2008 e n. 449 del 19.12.2008 ha poi approvato, rispettivamente, la nuova sistemazione superficiale dell'area antistante il civico 34 di via Frova per euro 37.800,00 e la realizzazione di opere complementari e di finitura relative all'implementazione dell'impianto di illuminazione pubblica nonché posa di manufatti di arredo per euro 50.000,00.

## PRINCIPALI FASI DI LAVORO

Il progetto prevede le seguenti fasi:

- **coordinamento** e collaborazione tra i vari Enti e soggetti interessati e, in particolare, con MM SpA;
- riunioni a supporto delle procedure tecnico-amministrative di verifica e messa a regime del funzionamento della metrotranvia ed atti connessi e conseguenti;
- verifica e **controllo delle ricadute sul sistema della viabilità locale**.

## RISORSE

Risorse umane: quelle indicate nella scheda processo

Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP

Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile

## INDICATORI

Quelli indicati nella scheda processo

### 3 - *Trasporto pubblico*

## IL PROGETTO

Consiste nella gestione diretta delle linee urbane di trasporto pubblico comunale e nel relativo coordinamento con le altre linee che attraversano il territorio comunale curandone la riqualificazione mediante la riorganizzazione/razionalizzazione delle linee esistenti in rapporto alle trasformazioni del tessuto urbano avvenute negli anni.

## LE ATTIVITA' DA SVOLGERE

La mobilità delle persone in modo razionale dovrà essere assicurata con il monitoraggio delle linee di trasporto pubblico esistenti, anche attraverso il coordinamento con i diversi enti di gestione (ATM, CTP-in liquidazione-, BRIANZA TRASPORTI). Dovrà essere approntato il bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio, salvo proroghe consentite dalle disposizioni di legge. Nel corso del 2011 saranno monitorati i bisogni di mobilità nei singoli quartieri a seguito dell'avvenuta attivazione della linea tranviaria Milano – Cinisello Balsamo. Lo studio di fattibilità degli interventi sarà eseguito sia su scala urbana che interurbana, in collaborazione con gli altri Enti di trasporto direttamente interessati.

Le attività del progetto si concretizzano in particolare in:

1. piano del trasporto pubblico area urbana e area provinciale;
2. trasporto pubblico locale, appalto del servizio;
3. mantenimento temporaneo del servizio Bus a chiamata;

### 1. **Piano del trasporto pubblico area urbana e area provinciale**

L'attuazione del piano comprende il coordinamento dei diversi enti di gestione interessati (ATM, BRIANZA TRASPORTI, NET) unitamente al Comune di Milano, Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Gestori privati, Regione Lombardia, Ministero dei Trasporti; lo studio si focalizzerà sulle migliori soluzioni per razionalizzare il tracciato delle linee che attraversano il territorio comunale. L'attività di pianificazione dovrà attuarsi e sintonizzarsi seguendo le direttive del Piano Operativo Trasporto Pubblico Locale.

## 2. Trasporto pubblico locale, appalto del servizio

Il Comune di Cinisello Balsamo, con l'obiettivo di garantire il collegamento dei servizi e dei nodi di interscambio alle zone della città meno servite dalla rete intercomunale gestita dall'ATM, ha istituito con Delibera di C.C. n. 74 del 19.05.1997, un servizio di trasporto pubblico costituito da due linee: 710 Circolare destra, 711 Circolare sinistra e il collegamento delle frazioni.

Con l'entrata in esercizio della linea tranviaria Cinisello Balsamo - Milano sono state riorganizzate le linee ATM di competenza del Comune di Milano e, per conseguenza, dovranno essere riorganizzate anche le linee di TPL attualmente attive sul territorio, con lo scopo di rendere usufruibile al meglio il servizio stesso, coordinatamente allo studio del redigendo aggiornamento del PGTU.

## 3. Servizio Bus a chiamata:

Il servizio continuerà ad essere effettuato per i primi 6 mesi dell'anno 2011 con le stesse modalità, fermate, condizioni e costi del servizio a chiamata previste dal nostro Ente, confermando l'estensione e la fermata in piazza 1° Maggio Stazione FFSS in Sesto San Giovanni.

### RISORSE

Risorse umane: quelle indicate nella scheda processo

Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP

Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile

### INDICATORI

Quelli indicati nella scheda processo

## 4 - Mobilità

### IL PROGETTO

L'attività riguarda lo studio e la gestione di servizi alternativi di mobilità. Comprende la promozione e l'incentivazione dell'utilizzo di un'ampia gamma di servizi di trasporto per il soddisfacimento dei bisogni di mobilità nelle aree urbane di confine a quella metropolitana.

Nello studio di razionalizzazione della mobilità è compresa l'iniziativa di promozione e di incentivazione dell'utilizzo dei mezzi pubblici per i dipendenti del Comune di Cinisello Balsamo, nonché tutte le attività rivolte alla predisposizione di un progetto adeguato alla necessità di introdurre ed incentivare l'uso di sistemi alternativi.

### LE ATTIVITA' DA SVOLGERE

Nel corso dell'anno si porranno in essere le dovute azioni e verifiche relative alle attività costituenti il presente progetto.

### RISORSE

Risorse umane: quelle indicate nella scheda processo

Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP

Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile

### INDICATORI

Quelli indicati nella scheda processo

## 6.2 Piano di Governo del Territorio

( rif. peg. 6001 R.P.P. 3.7.2 – peg 6011 R.P.P. 3.7.1)

Scheda processo n. 32

### IL PROGETTO

L'approvazione della L.R. 12/05, e s.m.i. "Legge per il governo del territorio", ha mutato profondamente la materia urbanistica, introducendo concetti e strumenti fortemente innovativi nel quadro della pianificazione comunale.

La nuova disciplina normativa richiede una modificazione dello strumento urbanistico, che dovrà essere trasformato in **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)** che assieme alle sue componenti di natura strategica e operativa sostituirà nel medio termine il **Piano Regolatore Generale (PRG)** che faceva perno sulla vecchia L.R. 51/75.

Il P.G.T., come disciplinato dall'art. 7, definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti, il **Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole** dotati ciascuno di propria autonomia tematica ma concepiti all'interno di un unico e coordinato processo di pianificazione; il nuovo piano è da considerare come un processo in continua evoluzione e perfezionamento anche attraverso un programma di monitoraggio che renda possibile l'adeguamento al mutare delle situazioni e delle condizioni socio-economiche e territoriali.

L'articolazione del P.G.T. identifica il **Documento di Piano** come strumento che **esplicita strategie, obiettivi ed azioni** attraverso cui perseguire un quadro complessivo di sviluppo socio economico ed infrastrutturale, considerando le risorse ambientali, paesaggistiche e culturali a disposizione come elementi essenziali e da valorizzare. Il documento di piano è **uno strumento di indirizzo sul breve periodo; la sua durata infatti è quinquennale**. In questa ottica le **previsioni contenute nel Documento di Piano**, in quanto espressioni della strategia complessiva di sviluppo delineata dal PGT, **non producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli; la conformazione dei suoli** avviene infatti attraverso il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole, i Piani Attuativi, ed i Programmi Integrati di Intervento.

Elemento di grande interesse e di un necessario e attento approfondimento merita tutta la materia inerente i criteri che dovranno essere definiti per gli istituti della perequazione, incentivazione e compensazione.

**Gli aspetti regolamentativi e gli elementi di qualità della città e del territorio sono invece affidati al Piano delle Regole** che assume la funzione di armonizzare il tessuto urbano consolidato non indicato nel documento di piano. **Questo strumento delinea l'assetto futuro della città** governando le micro-trasformazioni. Da questo punto di vista il piano delle regole deve accompagnare i processi di trasformazione in atto definendo limiti e regole, **incidendo sulla forma e la qualità dello spazio urbano** e disciplinando gli usi confliggenti. Esso ha il compito anche di regolare in forme più decise le piccole parti del territorio non costruito con norme relativamente stabili nel tempo; pertanto il piano delle regole ha validità illimitata.

**Il campo delle decisioni delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico è affidato al Piano dei Servizi.**

Questi ultimi due strumenti pur concepiti in modo da avere autonomia di elaborazione, previsione ed attuazione, devono interagire, tra loro e con il Documento di Piano, definendo le azioni per la realizzazione delle strategie e degli obiettivi prefigurati nel Documento di Piano, all'interno dell'unicità del processo di pianificazione; sia il Piano dei Servizi che il Piano delle Regole dovranno garantire coerenza con gli obiettivi strategici e quantitativi di sviluppo complessivo del PGT contenuti nel Documento di Piano e, nello stesso tempo, gli indirizzi specifici contenuti in essi trovano fondamento e si configurano come sviluppi delle direttive ed indicazioni che il Documento di Piano detta nell'ambito della definizione delle politiche funzionali (residenza, edilizia residenziale pubblica, attività produttive primarie, secondarie, terziarie, distribuzione commerciale), di qualità del territorio e di tutela dell'ambiente.

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12/05 sono ora strumenti della pianificazione comunale:

- Il Piano di Governo del Territorio;
- I piani attuativi e gli atti di programmazione negoziata con valenza territoriale.

La stessa legge regionale ha introdotto, in questo processo di pianificazione, anche la **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** che dovrà essere effettuata secondo le indicazioni della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo, così come recepite dalla Regione Lombardia con la D.C.R. 13 Marzo 2007 - n. VIII/351 e dettagliate con D.G.R. n. VIII/6420 del 27 Dicembre 2007.

La Valutazione Ambientale va intesa come un processo continuo, che si estende lungo tutto il ciclo vitale del P.G.T. o del processo di redazione del PII. **Il significato chiave della Valutazione Ambientale è costituito dunque dalla sua capacità di integrare e rendere coerente il processo di pianificazione orientandolo verso la sostenibilità**, considerando almeno tre forme di integrazione.

La prima forma è l'interazione positiva e creativa tra la pianificazione e la valutazione durante tutto il processo di impostazione e redazione del P.G.T.; il dialogo permanente permette aggiustamenti e miglioramenti continui, che si riflettono nel prodotto finale rendendolo molto più consistente e maturo. Le forme di integrazione imprescindibili sono la comunicazione e il coordinamento tra i diversi enti e organi dell'amministrazione coinvolti nel P/P; l'utilità di una tale comunicazione diventa maggiore nelle decisioni di base circa il contenuto del piano o programma. Infine, l'integrazione nella considerazione congiunta degli aspetti ambientali, sociali ed economici; la forte tendenza alla compartimentazione del sapere rende difficile la realizzazione di analisi integrate, che tuttavia spesso permettono l'emergere di conoscenze utili e interessanti quanto quelle che derivano dalle analisi specialistiche.

## LE ATTIVITA' SVOLTE

Per quanto riguarda il Piano del Governo del Territorio **l'A.C ha già avviato la procedura di partecipazione dei cittadini**, come stabilito dalla L.R. 12/2005, con Delibera di G.C. n. 36 del 22.02.2006.

Al fine di garantire la partecipazione attiva da parte della cittadinanza sono stati affissi dei manifesti nella città e presso gli uffici comunali, si è proceduto alla pubblicazione sul sito internet comunale, del manifesto e relative lettere. L'Avviso dell'Avvio del Procedimento è stato inoltre pubblicato sul quotidiano la Repubblica Edizione Regionale Lombardia oltre che sul sito internet ([www.entitribunali.it](http://www.entitribunali.it)). L'ufficio ha trasmesso nota della pubblicazione a tutte le Associazioni culturali ricreative, sportive, assistenziali, ecc.

A seguito dell'avviso di pubblicazione **sono state presentate** da parte di associazioni, società e cittadini **183 osservazioni (+13 osservazioni pervenute fuori termine)**.

**L'A.C. ha inteso costituire**, con propria deliberazione di G.C. n. 418 del 19.12.2007 un **"Ufficio di Piano"** per la redazione della documentazione e degli elaborati del P.G.T.. Tale Ufficio è composto da un apposito gruppo di lavoro intersettoriale coordinato dal Responsabile Dirigente del Settore Gestione del Territorio **avvalendosi**, per acquisire studi, ricerche e collaborazioni e per redigere la documentazione **delle competenze del Dipartimento di Progettazione dell'Architettura del Politecnico di Milano**. Tale consulenza ha per oggetto **l'elaborazione del Documento di Piano e il Piano delle Regole** così come definiti dalla normativa regionale vigente in materia.

Per quanto riguarda la redazione dello **Studio Geologico** (art. 57 della L.R. 12/05), l'A.C. ha individuato nella **Società S.E.T. Servizi di Engineering per il Territorio S.r.l.** facente parte del Gruppo CAP (Consorzio Acqua Potabile), quale soggetto che può garantire la realizzazione di un progetto in linea con le esigenze del territorio.

La Legge per il Governo del Territorio introduce il **principio della partecipazione diffusa dei cittadini e delle loro associazioni** (Art 2 comma 5) come elemento caratterizzante della nuova impostazione dei processi di pianificazione urbanistica. La partecipazione è un processo che si svolge parallelamente a quello di formazione dei documenti di pianificazione territoriale,

dalla fase preparatoria a quella attuativa, che deve organizzarsi al fine di interagire direttamente sia con il piano della decisione politica nella definizione degli obiettivi, sia con quello della pianificazione vera e propria, attraverso una relazione diretta con l'Ufficio di Piano e i Professionisti incaricati della redazione dei principali strumenti che compongono il PGT: Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole, VAS, a tal fine si è provveduto ad individuare nella **Cooperativa MesaVerde s.c.r.l.** con Sede a Milano, il soggetto specializzato per lo sviluppo di azioni di comunicazione e partecipazione attiva da parte della cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. il Documento di Piano del PGT è sottoposto a **Valutazione Ambientale Strategica**; la stessa dovrà essere effettuata durante la fase preparatoria del piano ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione, a tal fine si è provveduto ad affidare l'incarico professionale per l'esecuzione della VAS al **Dott. Arch. Maurizio Cabras** professionista qualificato in materia, e alla **Società Terraria s.r.l.**

L'avv. **Viviani** è stato invece individuato per la consulenza giuridica inerente il processo di redazione del Piano di Governo del Territorio.

Nel corso del 2008 si sono svolte le attività inerenti la redazione del PGT dall'Ufficio di Piano Comunale con il contributo di tutti i consulenti di cui l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno avvalersi.

E' stato predisposto un cronoprogramma di massima che ha individuato le varie fasi ed elaborati necessari alla predisposizione del PGT.

Sono state altresì effettuate tutte le analisi indispensabili alla redazione del quadro conoscitivo e programmatico di riferimento, come risultante delle trasformazioni urbane avvenute.

E' stata predisposta la bozza della individuazione del reticolo idrico minore.

Sono state redatte le linee guida del PGT, approvate dalla Giunta Comunale con Delibera n. 315 del 15.10.2008, e pubblicate sul sito internet comunale.

Per quanto riguarda la VAS del Documento di Piano, con Delibera di G.C. n. 194 del 25.06.2008 è stato dato avvio al relativo procedimento ai sensi della normativa vigente, e sono stati altresì individuati l'autorità procedente, l'autorità competente, nonché gli enti territorialmente interessati e i soggetti competenti in materia ambientale. In collaborazione con i consulenti incaricati Arch. Cabras e soc. Terraria è stato poi predisposto il cosiddetto Documento di Scoping, pubblicato anche sul sito internet comunale, che è stato presentato in occasione della Prima Conferenza di Valutazione, che si è tenuta in data 19.12.2008 in Aula Consigliare.

Per quanto riguarda il Piano dei Servizi, nel corso dell'anno 2008 è stata svolta dal Centro Studi PIM, con la supervisione **dell'ufficio urbanistica**, sia per quanto riguarda la struttura informatica dei dati restituiti, sia per la necessaria qualità informativa degli stessi, la **prima fase**, che riguarda l'analisi a tappeto di tutti gli impianti esistenti, pubblici e privati e dei vari servizi di interesse generale, suddivisi per tipologia e per livello di servizio offerto.

Nell'anno 2009 sono proseguiti i lavori propedeutici alla redazione dei documenti costituenti il PGT, in stretta collaborazione tra i consulenti incaricati e l'Ufficio di Piano comunale. L'Ufficio di Piano, con provvedimento del Direttore Generale del 21 Settembre 2009, è stato riorganizzato al fine di concludere i lavori entro i termini previsti dalla legislazione regionale e nel contempo è stato approvato un cronoprogramma di calendarizzazione delle fasi e sottofasi del processo di redazione del PGT.

Nell'ambito della citata riorganizzazione dei lavori, l'Ufficio di Piano ha elaborato 4 documenti contenenti anticipazioni in merito a strategie, obiettivi ed azioni che troveranno attuazione concreta nell'intero PGT e nelle sue Norme, e pertanto anticipando i contenuti di tutti e tre gli elaborati (Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi) che costituiranno il PGT stesso: il primo, "Scenari sovracomunali in riferimento alle scelte del PGT", che allarga lo sguardo alla scala sovralocale ed il secondo, "Progetto strategico del PGT", che anticipa obiettivi e strategie per le porzioni di città ritenute strategiche per lo sviluppo e la qualità della città futura e che troveranno attuazione e collocazione nel Documento di Piano, sono stati validati dalla Giunta il 26.11.2009; il terzo, "La città consolidata nel PGT", che esplicita le azioni che si intende attuare relativamente al cosiddetto

tessuto urbano consolidato e che troverà concretezza nel Piano delle Regole e nelle Norme Tecniche di Attuazione, è stato validato il 09.12.2009; il quarto documento, "Sintesi delle proposte e ricadute sui sistemi: infrastrutturale, ambientale, insediativo e dei servizi - Struttura definitiva dei documenti costitutivi del PGT - valutazione ambientale della proposta 4", che disaggrega le indicazioni anticipate nei precedenti documenti nei sistemi indicati, scindendo altresì le azioni relative alla scala sovralocale da quelle più prettamente riferite alla scala locale che è stato oggetto di esame e valutazione da parte della G.C.

Per quanto riguarda il Piano dei Servizi, oltre che le attività sopra esposte, l'ufficio urbanistica ha creato una mappa interattiva che è stata fornita al Settore Servizi Sociali che, più degli altri, detiene informazioni riguardanti l'offerta dei servizi sul territorio comunale, che ha consentito di consultare in modo interattivo lo stato del quadro conoscitivo consegnato dal PIM, e segnalare eventuali variazioni, modifiche, nuovi servizi, ecc... in modo tale da poter avere sempre sotto controllo la situazione reale dell'offerta di servizi sul territorio comunale.

Per quanto riguarda la componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio (ai sensi dell'art. 57 della L.R. 12/05), i consulenti incaricati, in collaborazione con l'Ufficio di Piano, hanno svolto le indagini e gli studi preliminari e propedeutici alla redazione dello Studio stesso, ed è stato ottenuto il parere favorevole da parte dell'ufficio preposto di Regione Lombardia in merito alla individuazione del reticolo idrico minore e consortile.

Per quanto riguarda gli aspetti partecipativi (di cui all'art. 2 comma 5 lett. b della L.R. 12/05), nel corso del 2009 sono stati organizzati 4 tavoli di ascolto, per confrontarsi preliminarmente con associazioni, cittadini, organizzazioni, portatori di interesse in merito alle strategie pianificatorie che dovranno guidare poi le scelte del PGT, ed ascoltare esigenze, necessità ed aspettative relativamente ai seguenti temi: cultura, sport, solidarietà e terzo settore, ambiente, economia e lavoro. I Tavoli di Ascolto hanno costituito il primo momento di un percorso pubblico che è proseguito nel corso del 2010.

Per quanto riguarda il processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che riguarda il solo Documento di Piano, i consulenti incaricati hanno seguito ogni fase della redazione dei documenti sopra citati, in modo tale da accompagnare l'intero processo decisionale del piano stesso, ed evitare una valutazione ambientale ex post. Nello specifico, all'interno del quarto documento di cui sopra "Sintesi delle proposte e ricadute sui sistemi: infrastrutturale, ambientale, insediativo e dei servizi - Struttura definitiva dei documenti costitutivi del PGT", è stato inserito un rapporto ambientale intermedio, frutto di un approccio metodologico che ha voluto tenere in considerazione gli aspetti ambientali durante l'intero processo di costruzione del piano. Tale rapporto ha avuto lo scopo di esprimere valutazioni preliminari, funzionali e verificare i potenziali impatti sulle componenti ambientali delle strategie di piano che si sono delineate, in un percorso consapevole di integrazione delle componenti ambientali nelle scelte progettuali.

Nel corso del 2010 i professionisti incaricati e l'ufficio di piano hanno svolto le attività di ricognizione ed analisi urbanistiche costituenti la fase propedeutica alla successiva elaborazione del piano.

Tale attività ha visto coinvolto l'ufficio, insieme agli altri settori comunali di volta in volta interessati in base agli argomenti trattati, in una notevolissima ed impegnativa serie di incontri e tavoli tecnici tematici che hanno permesso, appunto, l'acquisizione dei numerosi dati conoscitivi utili e necessari alla redazione dei susseguenti documenti.

Oltre a tale attività conoscitiva, l'ufficio di Piano, nel corso dell'anno 2010, ha predisposto la fase progettuale del PGT nel suo complesso, proseguendo quanto fatto nel 2009 e redigendo i documenti necessari all'avvio della fase di consultazione preliminare sui documenti costituenti il PGT. Tale fase è stata avviata con Delibera di G.C. n. 222 del 29.07.2010.

Nello specifico, per quanto riguarda il procedimento di VAS, sono state approntate le bozze del Documento di Piano, del Rapporto Ambientale (in stretta collaborazione con i consulenti incaricati per la VAS), dello Studio geologico (ad opera del geologo appositamente incaricato), finalizzate all'acquisizione dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati. I relativi elaborati sono stati pubblicati sul sito internet comunale nonché sul portale Regionale, a decorrere dal 6 agosto 2010 per 60 giorni consecutivi.

Oltre ai succitati elaborati, l'ufficio di Piano ha redatto anche le bozze del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, e sulla totalità degli elaborati costituenti la prima bozza del PGT è stata avviata anche la fase della raccolta dei pareri delle parti sociali ed economiche, a decorrere dal 6 settembre 2010 al 6 ottobre 2010.

Tutti i pareri pervenuti sono stati analizzati dalla Giunta Comunale nella seduta del 28.10.2010.

A seguito delle fasi di cui sopra, è stato necessario modificare alcune parti degli elaborati del PGT, al fine dell'avvio della procedura di adozione dello stesso. In particolare gli uffici hanno predisposto anche l'elaborato tecnico sulle industrie a rischio di incidente rilevante (ERIR), espressamente richiesto da ARPA Lombardia, nel corso della fase partecipativa.

Sono stati anche organizzati diversi incontri pubblici di presentazione dello stato di avanzamento progettuale del PGT, alcuni destinati a professionisti o particolari stakeholders, altri indirizzati alla cittadinanza tutta.

## LE ATTIVITA' DA SVOLGERE

L'ufficio di piano, proseguendo l'attività di revisione ed aggiornamento del materiale prodotto, dovrà predisporre, in stretta collaborazione con tutti i consulenti incaricati, la bozza definitiva del PGT nel suo complesso comprensivo di tutti gli elaborati, da sottoporre all'iter di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

L'iter approvativo consta della adozione del PGT, del suo deposito e trasmissione alla Provincia, all'ASL e all'ARPA, la pubblicazione, la raccolta delle osservazioni, le controdeduzioni alle osservazioni ed eventuali modifiche ai documenti di PGT conseguenti all'accoglimento delle osservazioni stesse, l'approvazione finale da parte del Consiglio Comunale, la pubblicazione finale sul BURL, la gestione ed il monitoraggio del PGT.

Nel periodo intercorrente tra l'adozione e l'approvazione definitiva del PGT, si proseguirà contestualmente e parallelamente il processo di VAS, che porterà alla redazione del rapporto ambientale finale, del parere motivato finale e della dichiarazione di sintesi finale.

Verranno organizzati incontri pubblici per la presentazione del PGT, nell'ambito del processo partecipativo.

## PRINCIPALI FASI DI LAVORO

La prima fase consisterà nella revisione, aggiornamento e messa in coerenza di tutti gli elaborati e documenti che costituiscono il PGT nel suo complesso, propedeutico alla predisposizione della bozza definitiva di PGT. Messa in coerenza necessaria e indispensabile, a fronte della molteplicità di componenti dell'ufficio di Piano e dei vari consulenti esterni incaricati delle varie componenti del PGT.

La fase successiva sarà quella di seguire il complesso iter procedurale di approvazione del PGT, fino alla sua pubblicazione definitiva sul BURL a decorrere dalla quale il PGT acquisirà efficacia.

Una volta che il PGT sarà vigente, il lavoro da svolgersi consisterà nella sua gestione ordinaria nonché nel necessario monitoraggio della sua attuazione.

## TEMPI

La tempistica dell'attività da svolgere è strettamente legata alla conclusione delle singole fasi previste negli specifici disciplinari dei vari consulenti approvati, e da quanto dettato dalla discussione politica in merito agli atti costituenti il nuovo Piano di Governo del Territorio, considerando altresì i tempi obbligatori previsti dalla normativa in merito all'iter approvativo del PGT stesso (consultazioni, parere della Provincia, ecc...)

## RISORSE

Risorse umane: quelle indicate nella scheda processo e nel provvedimento del Direttore Generale di costituzione dell'Ufficio di Piano

Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP

Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile

## INDICATORI

Quelli indicati nella scheda processo

### **6.3 Varianti al PRG vigente e attuazione del Documento di Inquadramento**

(rif. PEG 6001, 6002 - RPP 3.7.2)

Scheda processo n. 32

## IL PROGETTO

Fino a quando non sarà completato l'iter di approvazione del Piano di Governo del Territorio il P.R.G. rappresenta ancora quell'insieme di regole che stabiliscono le linee generali di assetto e sviluppo della città e, per ogni area o edificio, definisce le possibilità d'intervento edilizio con le specifiche destinazioni ammesse nonché le norme operative con i relativi parametri e modalità d'intervento.

La variante urbanistica al P.R.G. rappresenta uno strumento di pianificazione importante, finalizzato alla modifica delle strategie territoriali dell'Amministrazione Comunale in virtù dei mutati scenari della città.

Per quanto riguarda l'attuazione del Documento di Inquadramento delle Politiche Urbanistiche, approvato dall'Amministrazione Comunale, e redatto allo scopo di definire gli obiettivi generali e gli indirizzi dell'azione amministrativa comunale nell'ambito della programmazione integrata di intervento, il progetto prevede lo svolgimento delle attività necessarie ad assicurare la corretta gestione del territorio attraverso l'attuazione di piani di lottizzazione, piani di recupero di aree urbane degradate, piani di insediamento produttivi, programmi integrati d'intervento e piani particolareggiati, promossi da operatori privati e/o dall'Amministrazione.

Il Documento di Inquadramento prevede l'attuazione di n. 27 ambiti attraverso la procedura dei **Programmi Integrati di Intervento** suddivisa in due principali fasi:

1. presentazione di una **proposta preliminare** sottoposta ad una valutazione tecnica degli uffici preposti e dell'Amministrazione Comunale rispetto alla coerenza dell'intervento con gli obiettivi prefissati;
2. presentazione della **proposta definitiva** da istruirsi da parte degli uffici preposti e da sottoporsi all'iter di approvazione da parte del Consiglio Comunale, organo amministrativo competente in materia di P.I.I. (valutazione della Commissione Territorio; adozione del Consiglio Comunale, deposito alla segreteria comunale, eventuali controdeduzioni alle osservazioni, approvazione definitiva del Consiglio Comunale).

## LE ATTIVITA' DA SVOLGERE

L'Amministrazione Comunale ha delineato i propri obiettivi operativi per il nuovo assetto urbanistico della città anche con l'approvazione del Documento di Inquadramento delle Politiche Urbanistiche. In particolare sono stati definiti alcuni interventi di riqualificazione urbana che presuppongono la necessità di modificare le previsioni dello strumento

urbanistico comunale, alla luce anche della nuova legge sulla pianificazione territoriale della Regione.

**Le attività del progetto si concretizzano in particolare in:**

- istruttoria tecnica dei piani presentati dagli operatori privati;
- acquisizione dei pareri degli altri servizi comunali, dell'ASL, dell'AMIACQUE, della Commissione Edilizia, Commissione Territorio;
- adozione del piano in Consiglio Comunale con conseguente pubblicazione e deposito degli atti;
- analisi delle osservazioni pervenute e redazione della bozza di controdeduzioni;
- approvazione finale e pubblicazione sul BURL;
- stipula convenzione.

Le attività suddette comprendono anche l'istruttoria tecnica relativa alle **proposte preventive di piani esecutivi e P.I.I.** presentate da operatori privati in conformità agli strumenti urbanistici e ai relativi regolamenti comunali.

Tale attività è volta ad indirizzare le scelte urbanistiche su un contesto più generale al fine di migliorare l'assetto territoriale in funzione delle esigenze della collettività.

All'Ufficio Urbanistica saranno affidati gli eventuali incarichi per la redazione delle controdeduzioni alle osservazioni presentate ai singoli piani esecutivi e P.I.I. Verrà valutata inoltre, volta per volta, la necessità di affidamento di un incarico per la consulenza legale ad un professionista di fiducia dell'Amministrazione Comunale.

In breve sintesi gli **obiettivi individuati** sono i seguenti:

- Piano di Lottizzazione, in variante allo strumento urbanistico vigente, denominato ST/RS, per la realizzazione di edifici residenziali e box interrati relativo ad un'area lungo Via dei Partigiani;
- prosecuzione dell'iter relativo alle proposte preliminari di P.I.I. pervenute, ovvero:

Ambito n.	Ubicazione
-	ST/PM1 – Variante al PII Auchan
9-10	Area Crocetta

- Istruttoria delle proposte definitive di P.I.I. pervenute, ovvero:

Ambito n.	Ubicazione
7	Ex Cascina Cornaggia

Per quanto riguarda i Piani Attuativi sono previste le procedure di adozione, controdeduzione e approvazione dei seguenti:

- Piano di Lottizzazione ST/RS di Via Partigiani;
- Piano attuativo OT/P in Via P. da Volpedo;
- Piano di Lottizzazione OC/P3.5. di via Valtellina;
- Piano di Lottizzazione di via Monte Nero.

Vi sono inoltre altri progetti urbanistici che comportano delle **procedure differenti** rispetto a quelle sopra citate, quali: Permessi di costruire in deroga, Progetti in variante a seguito di conferenza dei servizi (procedura dello Sportello Unico delle Attività Produttive), ecc.

Gli **obiettivi previsti per il corrente anno** sono i seguenti:

- procedura di Sportello Unico delle Attività Produttive relativa all'ampliamento dell'edificio Zepter posto in via Benedetto Marcello;

Ai sensi dell'attuale vigente normativa si provvederà ad attivare la procedura per la Valutazione Ambientale Strategica che prevede, per ogni singola proposta di P.I.I. o di Piano di lottizzazione in variante, le seguenti attività così sintetizzabili <sup>1</sup>:

---

<sup>1</sup> Le procedure stabilite dalle norme prevedono tre differenti percorsi, ovvero procedura semplificata, esclusione di

- Avvio di procedimento di V.A.S.;
- Nomina di autorità procedente, competente ed enti istituzionali da invitare in sede di conferenza;
- Indizione di conferenza di valutazione o verifica;
- Redazione di documentazione di scoping, rapporto ambientale o documento di sintesi;
- Conclusione con parere motivato da parte dell'autorità competente.

Volta per volta, in base anche alla complessità dell'intervento, l'ufficio potrà avvalersi della collaborazione di professionisti esterni e/o legali di fiducia.

Vi sono inoltre altre attività che richiedono la redazione e stipula di apposite convenzioni urbanistiche definite o da leggi speciali o da accordi particolari tra Amministrazione pubblica e privati. A tal fine sono ipotizzabili le seguenti attività inerenti le sotto elencate procedure:

- Convenzione per parcheggio pubblico Gigante;
- Convenzione per attuazione di parcheggi pubblici per piano casa;
- Convenzioni per attuazione della legge regionale n. 13/2009;
- Convenzioni per attività di sportello unico.

## PRINCIPALI FASI DI LAVORO

I progetti di variante sopra specificati prevedono procedure tecnico-amministrative diverse in funzione dello specifico contenuto della variante nonché dell'applicazione della relativa normativa di riferimento.

Sinteticamente si prevedono le seguenti **fasi**:

- costituzione di un gruppo di lavoro formato da figure tecniche con adeguata competenza professionale;
- effettuazione delle verifiche e delle **analisi tecnico-giuridiche preliminari** necessarie per la definizione delle linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale;
- **redazione degli elaborati** e della documentazione di variante;
- incarichi a professionisti esterni (geologo) e legali di fiducia;
- **acquisizione dei pareri degli Enti** territoriali competenti;
- acquisizione del **parere della Commissione Edilizia/Commissione del Paesaggio**;
- **presentazione e valutazione** del progetto da parte della **Commissione Assetto e Utilizzo del Territorio**;
- **adozione delle varianti** da parte del Consiglio Comunale, deposito e pubblicazione;
- raccolta e **analisi delle osservazioni** pervenute con relativa **elaborazione della bozza di controdeduzione**, definita sulla base delle determinazioni assunte dalla Amministrazione Comunale;
- **approvazione definitiva** con relativa pubblicazione.

## TEMPI

I tempi delle procedure sopra descritte sono così sinteticamente riassumibili:

- per quanto riguarda le attività che dipendono direttamente dalla presentazione, da parte degli operatori proponenti, degli elaborati progettuali necessari alla prosecuzione dei relativi iter (es. P.I.I. e Piani Attuativi), l'Ufficio si atterrà alle tempistiche previste dalle norme vigenti in materia;

## ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO

In considerazione della elevata mole di documentazione cartacea, elaborati progettuali, studi di settore, pareri giuridico - legali inerenti le procedure urbanistico - edilizie, che si accompagna agli iter procedurali dei progetti urbanistici in genere, che si possono protrarre anche per diversi anni, si rende opportuno iniziare un processo di digitalizzazione degli stessi, attraverso un loro inserimento nel SIT Comunale, che li renda immediatamente fruibili e implementabili con altre banche dati (dell'ufficio urbanistica, ma non solo) ai fini anche dello snellimento delle procedure urbanistiche. Nella fattispecie il progetto prevede la rappresentazione cartografica nei formati standard GIS di tutti quegli elementi costituenti la complessità di un progetto urbanistico in genere. Il percorso in oggetto prende inizio dalla implementazione nel SIT delle varie pratiche urbanistiche che vengono via via presentate, ma necessariamente deve cercare di ripercorrere le trasformazioni urbanistiche già avvenute in passato, nonché in fase di svolgimento, per mantenere i relativi dati sempre aggiornati e disponibili in modo agevole alla loro consultazione. Tale attività diventerà indispensabile anche e soprattutto in funzione del cosiddetto "monitoraggio" dello stato di attuazione delle politiche pianificatorie comunali, alla luce del mutato quadro legislativo regionale e nazionale.

Altro elemento di rilevanza del presente progetto riguarda la possibilità di fornire efficientemente ed efficacemente informazioni (anche dettagliate) a favore delle attività dell'Ufficio, dei professionisti esterni nonché dei cittadini che ne facciano esplicita richiesta.

## RISORSE

Risorse umane: quelle indicate nella scheda processo

Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP

Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile

## INDICATORI

Quelli indicati nella scheda processo

## **6.4 Edilizia convenzionata – trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà**

(rif. PEG 6006 - RPP 3.7.4)  
Scheda processo n. 32

### **IL PROGETTO**

Prevede lo svolgimento dell'attività inerente l'edilizia convenzionata nonché i procedimenti per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà.

### **LE ATTIVITA' DA SVOLGERE**

Le attività del progetto si concretizzano in particolare in:

- **Acquisizione aree P.d.Z..**

Alla luce dello scioglimento del C.I.M.E.P., previsto per il corrente anno, verranno avviate le procedure per l'acquisizione di quelle aree ancora in capo allo stesso C.I.M.E.P. ricadenti nel lotto 2CI/11 e CI/7.

Si procederà pertanto, previo incarico del notaio prescelto, alla stipula degli atti di trasferimento.

- **Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree ex L. 167/62**

Comprende l'attività tecnico-giuridica al fine di realizzare la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree 167. Le nuove procedure di trasformazione che potranno essere attivate sono dipendenti dai trasferimenti delle nude proprietà delle aree che dovranno essere effettuati da parte del CIMEP.

Negli anni scorsi si è provveduto a stimare i costi di trasformazione di alcuni fabbricati ricadenti nel lotto **C.I.M.E.P. CI/2 quater** di cui si riporta di seguito l'elenco:

ANNO 2009

<b>Inve.Co Investimenti e Costruzioni s.r.l.</b> Via Picasso nn. 21, 23, 25	REP. 40362 RACC. 5015 del 14.06.1984 a firma del Notaio Enrico Lainati
<b>Cooperativa Edificatrice Matteotti Soc. Coop. a.r.l.</b> Via Brunelleschi n. 43	REP. 14281 RACC. 1465 del 09.02.1988 a firma del Notaio Cinzia Cardinali
<b>Cooperativa Edificatrice Aurora - Soc. Coop. a.r.l.</b> Via Brunelleschi n. 41 Via Bernini nn. 2, 4, 6	REP. 32459 RACC. 5281 del 19.09.1985 a firma del Notaio Giancarlo Gamba
<b>Cooperativa La Previdente</b> Via Bernini nn. 8, 10	REP. 8257 RACC. 1452 del 29.11.1983 a firma del Notaio Michele Marchetti

ANNO 2010

<b>LOTTO CI/2 quater</b>	
<b>Cooperativa Edilizia Cinisello Nord s.r.l.</b> Via Brunelleschi nn. 10, 12 Via Picasso nn. 22, 24, 26	REP. 35302 RACC. 3430 del 19.04.1984 a firma del Notaio Luciano Severini
<b>Cooperativa Punta di Diamante Soc. Coop. a.r.l.</b> Via Morandi nn. 13, 15, 17	rep. 13032, racc. 1239 del 28.07.1987 a firma del notaio Cinzia Cardinali
<b>Auprema Cooperativa Edilizia a.r.l.</b> Via Brunelleschi nn. 3, 5, 7	REP. 17056 RACC. 2547 del 18.02.1987 a firma del Notaio Michele Marchetti
<b>Cooperativa Edificatrice e di Consumo Diaz s.r.l.</b> Via Martiri Palestinesi scala A	REP. 32443 RACC. 9409 del 07.02.1984 a firma del Notaio Lodovico Barassi
<b>Auprema Cooperativa Edilizia a.r.l.</b> Via Vasari, Via Brunelleschi n. 9	- REP. 8258 RACC. 1453 del 29.11.1983 a firma del Notaio Michele Marchetti - Convenzione di modifica REP. 17054 RACC. 2546 del 18.02.1987 a firma del Notaio Michele Marchetti
<b>LOTTO CI/12 bis</b>	
<b>Consorzio il Sole</b> Via Brunelleschi, Via Bernini	REP. 20515 RACC. 4783 del 22.12.1995 a firma del Notaio Cesare Cantù

Nel corso del 2011 si provvederà alla stipula degli atti di quelle unità immobiliari i cui proprietari aderirono nell'anno 2010 alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà mediante un pagamento dilazionato, dell'importo dovuto, in 3 rate.

Per l'anno in corso si provvederà inoltre a stimare i costi da versare per la trasformazione anche per i seguenti fabbricati:

<b>Lotto CI/2 quater</b>		
Assegnatario	Convenzione di assegnazione	Regime dell'area
<b>Impresa Giambelli s.p.a.</b> -Fabbricato di Via Martiri Palestinesi -Fabbricato di Via L. B. Alberti	-REP. 32442 RACC. 9408 del 07.02.1984 a firma del Notaio Lodovico Barassi -Convenzione di modifica REP. 44816 RACC. 12762 del 13.07.1989 a firma del Notaio Lodovico Barassi	DIRITTO DI SUPERFICIE
<b>Cooperativa La nostra casa - Società Cooperativa Edificatrice a.r.l.</b> Via L. B. Alberti	- REP. 32444 RACC. 9410 del 07.02.1984 a firma del Notaio Lodovico Barassi -Convenzione di modifica REP. 44817 RACC. 12763 del 13.07.1989 a firma del Notaio Lodovico Barassi	DIRITTO DI SUPERFICIE
<b>Cooperativa Italposte S.p.a.</b> Via Brunelleschi, Via L. B. Alberti	- REP. 24025 RACC. 3356 del 09.07.1981 a firma del Notaio Luisa Moretti - Convenzione di modifica REP. 37228 RACC. 5613 del 10.06.1987 a firma del Notaio Luisa Moretti	DIRITTO DI SUPERFICIE

Nel corso dell'anno potranno essere inserite le stime delle seguenti aree:

<b>Lotto CI/1</b>		
Assegnatario	Convenzione di assegnazione	Regime dell'area
I.A.C.P. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano Via Cilea /A. da Giussano/ Carroccio	REP. 31729 RACC. 4403 del 07.02.1985 a firma del Notaio Luigi Miserocchi	DIRITTO DI SUPERFICIE
I.A.C.P. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano Via Cilea/ Vespucci	REP. 31730 RACC. 4404 del 07.02.1985 a firma del Notaio Luigi Miserocchi	DIRITTO DI SUPERFICIE

<b>Lotto 2CI/10</b>		
Assegnatari	Convenzione di assegnazione	Regime dell'area
Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano Condominio di Via Brunelleschi	REP. 10096 RACC. 301 del 21.02.1989 a firma del Notaio Germano Zinni	DIRITTO DI SUPERFICIE

<b>Lotto CI/2 quater</b>		
Assegnatario	Convenzione di assegnazione	Regime dell'area
Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano Via L. B. Alberti	REP. 25911 RACC. 4004 del 09.11.1982 a firma del Notaio Luigi Miserocchi	DIRITTO DI SUPERFICIE

<b>Lotto 2CI/11</b>		
Assegnatario	Convenzione di assegnazione	Regime dell'area
Cooperativa Edificatrice Aurora - Soc. Coop. a.r.l. Via da Vinci	REP. 29834 RACC. 3932 del 13.06.1990 a firma del Notaio Michele Marchetti	DIRITTO DI SUPERFICIE Proprietà indivisa
Cooperativa Edificatrice e di Consumo La Previdente s.r.l. Via Bramante	-REP. 29832 RACC. 3931 del 13.6.1990 a firma del Notaio Michele Marchetti; -REP. 37024 RACC. 4675 del 11.03.1992 a firma del Notaio Michele Marchetti; -Convenzione di modifica REP. 44044 RACC. 5435 del 27.10.1993 a firma del Notaio Michele Marchetti; -Convenzione di modifica REP. 50570 RACC. 6376 del 08.09.1995 a firma del Notaio Michele Marchetti,	DIRITTO DI SUPERFICIE Proprietà indivisa
Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano	REP. 31731 RACC. 4405 del 07.02.1985 a firma del Notaio Luigi Miserocchi	DIRITTO DI SUPERFICIE Proprietà indivisa

L'incarico per la stima del valore di trasformazione delle suddette aree è stato conferito al Settore Gestione del Territorio che già in passato ha redatto tutte le stime relative ai lotti trasformati.

Il progetto comprende, inoltre, le attività dirette alla trasformazione del diritto giuridico, su richiesta degli interessati, di quelle unità immobiliari i cui proprietari non aderirono al momento della trasformazione dell'intero lotto ricadenti nei lotti CI/6, CI/5 e CI/10 CI/2 quater e CI/12 bis..

- **Elaborazione di specifici modelli**

Comprende tutta l'attività:

- di analisi, valutazione delle diverse realtà P.E.E.P. sul territorio di Cinisello Balsamo e conseguente redazione di modelli appositi per la richiesta di verifica/attestazione del prezzo di vendita rivalutato delle unità immobiliari realizzate su aree C.I.M.E.P.;
- di rielaborazione di modelli per la richiesta di verifica dei requisiti soggettivi da parte degli acquirenti di unità immobiliari realizzate su aree C.I.M.E.P.

- **Verifica/Attestazione dei prezzi di vendita successivi alla prima**

Comprende tutta l'attività (confronto verbale con la cittadinanza interessata, verifica materiale delle richieste pervenute) la verifica e conseguente attestazione del prezzo di vendita delle unità immobiliari successive alla prima assegnazione.

- **Verifica dei requisiti soggettivi per l'acquisto di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica**

Comprende tutta l'attività (confronto verbale con la cittadinanza interessata, verifica materiale delle richieste pervenute) con cui l'Amministrazione certifica il possesso da parte del richiedente dei requisiti soggettivi che permettono di acquistare un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica Convenzionata.

## **RISORSE**

Risorse umane: quelle indicate nella scheda processo

Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP

Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile

## **INDICATORI**

Quelli indicati nella scheda processo

### **6.5 – Completamento Piano Urbano Parcheggi e regolamentazione parcheggi privati**

(rif. PEG 6003 - RPP 3.7.2)

Scheda processo n. 32

### **Completamento Piano Urbano Parcheggi**

## **IL PROGETTO**

Il Programma Urbano Parcheggi è uno strumento di pianificazione urbanistica, introdotto nel nostro ordinamento legislativo dalla legge n. 122/89, che si prefigge di contribuire alla soluzione del gravoso problema concernente la carenza dei parcheggi e degli spazi di sosta per gli autoveicoli.

Nello specifico la legge prevede che i comuni individuino aree pubbliche e private da concedere in diritto di superficie a persone fisiche, società anche cooperative o imprese di costruzione, al fine di consentire la realizzazione di parcheggi privati pertinenziali da legare ad unità immobiliari esistenti.

## LE ATTIVITA' SVOLTE

Il Comune di Cinisello Balsamo si è dotato di un proprio P.U.P., approvato dal C.C. nel 1996. Nelle convenzioni attuative stipulate con gli operatori individuati dall'A.C., si è proceduto, altresì, alla riqualificazione del soprassuolo delle aree stesse, con la previsione di parcheggi pubblici di superficie e/o la destinazione dell'area a verde pubblico attrezzato di quartiere.

Ad oggi, dopo alcuni anni di attuazione delle previsioni del P.U.P., con una serie di interventi già attuati e alcuni in fase di completamento, i risultati conseguiti dall'Amministrazione Comunale si possono considerare molto soddisfacenti, nonostante si siano affrontati inevitabili problematiche che interventi di questa complessità possono comportare.

Nel corso degli anni, al fine di dare risposta a nuove necessità sorte sul territorio, si è proceduto ad aggiornamenti parziali del P.U.P. con l'inserimento di alcune nuove aree.

Anche se non specificatamente ricompresi nel PUP, ma comunque attinenti alle problematiche relative alla sosta degli autoveicoli, si inseriscono anche le attività inerenti l'attuazione di interventi e relativi collaudi tecnici dei parcheggi interrati realizzati ai sensi della L.R. 12/05.

### Stato di attuazione del P.U.P. al 31.12.2010:

Area	Ubicazione	Proprietà	Posti auto totali	Pubblici in superficie	Interrati/ n. livelli	Stato di attuazione
1	VIA TOGLIATTI VIA MARCONI	PUBBLICA	135	40	1°int.= 95 Totale = 95	REALIZZATO
7	VIA DE SANCTIS VIA GOZZANO	PUBBLICA	257	257	-	REALIZZATO
9	VIA FRIULI	PUBBLICA	225	30	1°int.= 98 2°int.= 97 Totale = 195	REALIZZATO
10	VIALE ROMAGNA	PUBBLICA	96	6	1°int.= 44 2°int.= 46 Totale = 90	REALIZZATO
11	VIA PODGORA VIA SIRTORI	PUBBLICA	204	64	1°int.= 72 2°int.= 68 Totale = 140	REALIZZATO
12	VIALE F. TESTI VIA PARTIGIANI	PUBBLICA	90	6	1°int.= 41 2°int.= 43 Totale = 84	REALIZZATO
13	VIA DANTE	PRIVATA	107	25	1°int.= 40 2°int.= 42 Totale = 82	REALIZZATO
14	VIA MARCONI	PUBBLICA	140	22	1°int.= 59 2°int.= 59 Totale = 118	REALIZZATO
15	VIA GUARDI VIA MONCENISIO	PUBBLICA	126	-	1°int.= 64 2°int.= 62 Totale = 126	REALIZZATO
18	VIA ALBERTI VIA BRUNELLESCHI	PUBBLICA	165	49	1°int.= 116 Totale = 116	REALIZZATO
24	VIA L. DA VINCI	PRIVATA	87	27	1°int.= 30 2°int.= 30 Totale = 60	REALIZZATO
25	VIA S. CARLO VIA PALESTRO	PRIVATA	104	28	1°int.= 76 Totale = 76	REALIZZATO

28	VIA VERGA VIA MARGHERITA	PRIVATA	130	-	1°int.= 165 Totale= 165	IN FASE DI REALIZZAZIONE
33	U. Bassi	PUBBLICA	123	31	1°int.= 92 Totale= 92	REALIZZATO
	TOTALE		2.024	585	1.439	

## LE ATTIVITA' DA SVOLGERE

Si provvederà a concludere l'istruttoria dei progetti esecutivi per le aree 23 (Via Ariosto/Via Parini), 36 (Via I Maggio) e n. 5 (Cadorna).

A conclusione delle istruttorie delle aree di cui sopra si procederà alla stipula delle convenzioni e alla nomina dei collaudatori con i quali si procederà al controllo dei lavori di realizzazione degli interventi.

In collaborazione con il collaudatore incaricato si provvederà a seguire i lavori nell'area 28 (Via Verga / Via Margherita), ormai in fase conclusiva, per la realizzazione delle autorimesse interrato e sistemazione di superficie.

Si seguiranno inoltre le procedure di conclusione di collaudo e rilascio agibilità della medesima area P.U.P. 28 (Via Verga / Via Margherita).

## PRINCIPALI FASI DI LAVORO

- **Monitoraggio e controllo delle attività di cantiere**

Comprende tutta l'attività di controllo, mediante sopralluoghi periodici in collaborazione con i tecnici esterni incaricati ai sensi delle Convenzioni stipulate, di tutti i cantieri avviati per la realizzazione degli interventi previsti dal P.U.P.

Al riguardo si riporta sinteticamente un quadro riepilogativo dei cantieri avviati e di quelli che si pensa verranno avviati entro l'anno:

CANTIERE AVVIATO

- Area 28 (Via Verga/Via Margherita) ricadente in parte sul territorio di Cusano Milanino - operatore: M.C.C. Costruzioni S.r.l. Area 23 (Via Ariosto/Via Parini)

CANTIERI DA AVVIARE

- Area 23 (Via Ariosto/Via Parini);
- Area 36 (Via I Maggio);
- Area 5 (Via Cadorna).

- **Collaudo finale dei lavori**

Comprende l'attività di collaudo finale dell'opera, mediante sopralluogo in collaborazione con i tecnici esterni incaricati ai sensi delle Convenzioni stipulate, di tutti i cantieri ultimati

- **Assegnazione di aree pubbliche e definizione delle procedure sulle restanti aree private**

Comprende le attività di redazione di bandi per l'assegnazione delle aree pubbliche e di contatto con i privati, proprietari delle aree, che hanno un'opzione di attuazione dell'intervento.

## Parcheeggi interrati realizzati ai sensi della L.R. 12/05

### IL PROGETTO

Comprende, nello specifico, tutte le attività volte alla realizzabilità degli interventi secondo le prescrizioni della Legge Regionale in conformità agli strumenti urbanistici vigenti. L'istruttoria delle pratiche, comporta la valutazione dei pareri dei vari uffici nonché la presentazione delle stesse alla Commissione del Paesaggio. Comprende inoltre gli atti preparatori alla stipula della convenzione con il successivo rilascio del permesso di costruire.

### LE ATTIVITA' DA SVOLGERE

Nel corso dell'anno verrà incaricato un collaudatore per la verifica in corso d'opera e finale delle opere di superficie connesse all'intervento di realizzazione di autorimesse interrato sull'area sita tra le vie Guazzoni/ Limonta/ Villa.

In collaborazione con il collaudatore incaricato si provvederà a seguire i lavori in corso d'opera.

## Regolamento dell'orario di chiusura/apertura di parcheggi privati asserviti all'uso pubblico

### IL PROGETTO

Consiste nel convenzionare la gestione, prioritariamente sotto l'aspetto dell'orario di utilizzo, di parcheggi privati asserviti all'uso pubblico per motivi, soprattutto, di sicurezza e buon mantenimento dello stato dei parcheggi stessi.

### LE ATTIVITA' DA SVOLGERE

- **Aree destinate a parcheggio privato asservite all'uso pubblico**  
Comprende le attività di controllo ed istruttoria per la presentazione dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale di richieste relative alla regolamentazione dell'orario di chiusura/apertura di aree destinate a parcheggio privato asservite all'uso pubblico al fine di impedire indiscriminati accessi al parcheggio durante le ore notturne, ovvero per evitare episodi di scarico abusivo di rifiuti, occupazione del parcheggio da parte di soggetti che utilizzano lo stesso per attività improprie che esulano dalla distinzione d'uso dell'area.  
Dopo l'approvazione, da parte dell'A.C., il richiedente provvederà a registrare un Atto Unilaterale d'Obbligo (durata quinquennale) riportante tutti gli obblighi cui sarà vincolato nonché gli orari di apertura/chiusura del parcheggio.
- **Aree già regolamentate destinate a parcheggio privato asservite all'uso pubblico**  
Comprende le attività di verifica della scadenza delle Convenzioni/Atti Unilaterali d'obbligo già stipulate con conseguente comunicazione ed invito al ripristino dello stato dei luoghi oppure, laddove ci sia una richiesta di rinnovo, l'istruttoria della relativa procedura.

### RISORSE

Risorse umane: quelle indicate nella scheda processo

Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP

Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile

### INDICATORI

Quelli indicati nella scheda processo

## 6.6 - Cartografia

(rif. PEG 6004 - RPP 3.7.2)

Scheda processo n. 32

### IL PROGETTO

Assicurare la **gestione della documentazione cartografica**, numerica e catastale del territorio comunale, a supporto delle attività proprie dell'Ente.

### LE ATTIVITA' SVOLTE

Dopo la conclusione dell'attività inerente la **realizzazione del nuovo volo aerofotogrammetrico** in scala 1:1000 e relativo db topografico, si è partecipato al Progetto di Produzione Data Base Topografico della Provincia di Milano ai fini del finanziamento Regionale, relativamente all'adeguamento del db topografico alle ultime specifiche tecniche regionali in materia.

L'ufficio urbanistica ha provveduto a divulgare ai settori comunali tecnici la nuova cartografia, e ha predisposto il sito internet comunale per un agevole download da parte di cittadini e professionisti della stessa.

### LE ATTIVITA' DA SVOLGERE

Le attività del progetto si concretizzano in particolare in:

- **Nuova cartografia aerofotogrammetrica e db topografico**  
Comprende la predisposizione, da parte dell'ufficio, di moltissime mappe tematiche, per le necessità anche degli organi politici comunali o per le molteplici riunioni tecniche che si tengono con professionisti, utilizzando le informazioni geografiche desunte dalla nuova cartografia aerofotogrammetria in scala 1:1000 e db topografico, ed integrandole con i dati catastali e urbanistici.
- **Supporto al Politecnico di Milano per la redazione degli elaborati cartografici del PGT**  
Comprende l'attività di supporto ai consulenti del Politecnico di Milano in merito alla corretta utilizzazione ed interpretazione del database topografico relativamente alla redazione delle mappe ed elaborati cartografici del Piano di Governo del Territorio
- **Visure ed aggiornamenti documentazione catastale – collegamenti telematici**  
Comprende tutte le attività finalizzate ad attivare procedure rapide di consultazione agli archivi catastali con la possibilità di aggiornare la documentazione a disposizione e/o per offrire informazione agli uffici comunali che ne fanno esplicita richiesta.
- **Predisposizione cartografia per la pubblicazione sul sito internet**  
Comprende tutte le attività finalizzate alla pubblicazione della cartografia nonché degli strumenti urbanistici sul sito internet comunale, per renderli facilmente scaricabili. Inoltre vengono resi disponibili i modelli afferenti al servizio urbanistica. Sono previsti altresì l'aggiornamento e la gestione di una sezione dedicata sul sito internet comunale relativa ai documenti, atti e procedimenti del redigendo Piano di governo del territorio.  
L'attività sarà svolta in modo coordinato con il Settore Sistemi Informativi.
- **Aggiornamento della cartografia dei vincoli**  
Comprende tutta l'attività di ricognizione, verifica ed aggiornamento delle planimetrie dei vincoli, anche su supporto magnetico, derivante da modifiche indotte da sopravvenute norme di settore e/o dall'attribuzione di alcune modifiche da parte degli enti competenti.

- **Implementazione nel SIT comunale di dati urbanistici**

Consiste nella digitalizzazione e contestuale implementazione all'interno del SIT comunale di una serie di dati urbanistici, al fine di un loro organizzato archivio ed agevole utilizzo e visualizzazione. Fanno parte di questa tipologia i dati relativi ai Piani Attuativi, al Piano Urbano dei Parcheggi, alle Varianti Urbanistiche, ai Piani di Zona, ai Parcheggi asserviti all'uso pubblico, agli standard urbanistici, allo storico dei certificati di destinazione urbanistica rilasciati, al condono ultimo, ecc., nonché le modifiche e la gestione del Documento di Inquadramento e del P.R.G., l'archiviazione di tutte le proposte preliminari di P.I.I. pervenute, e soprattutto la gestione del futuro Piano di Governo del Territorio. In particolare allo stato attuale verranno implementati i dati relativi al quadro conoscitivo del piano dei servizi in modo da renderli adeguatamente organizzati e consultabili agevolmente.

L'attività verrà svolta in un processo continuo di aggiornamento, successivo al recupero e implementazione di tutto il materiale cartaceo in possesso dell'Ufficio.

- **Redazione di mappe per la compatibilità con il PTCP**

L'attività consiste nella predisposizione da parte dell'Ufficio della documentazione richiesta dalla Provincia di Milano (D.G.P. n. 332 del 24/05/2006) necessaria per la valutazione di compatibilità delle varianti agli strumenti urbanistici comunali con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale Vigente, fino all'adeguamento dello stesso alla L.R. 12/05. Nello specifico, ogni variante al P.R.G. vigente avente determinate caratteristiche, deve essere accompagnata dalla predisposizione di mappe di sintesi inerenti: il consumo del suolo, lo stato di attuazione dello strumento urbanistico comunale vigente, gli indicatori di sostenibilità, ecc, da sottoporre alla valutazione di compatibilità con il PTCP da parte della Provincia di Milano.

## **RISORSE**

Risorse umane: quelle indicate nella scheda processo

Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP

Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile

## **INDICATORI**

Quelli indicati nella scheda processo

## **6.7 - Opere di urbanizzazione a scomputo oneri**

(rif. PEG 6024 - RPP 3.7.2)

Scheda processo n. 32

### **IL PROGETTO**

Consiste nell'istruttoria, verifica, analisi dei progetti presentati da operatori privati per la realizzazione di opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, a scomputo oneri di permessi di costruire o di piani attuativi. Il tutto fino al collaudo delle opere e alla presa in carico dei manufatti.

### **LE ATTIVITA' DA SVOLGERE**

Le attività del progetto si concretizzano in particolare in:

- **opere riguardanti permessi di costruire già rilasciati**  
Comprende l'incarico del collaudatore nei termini previsti dalla convenzione e/o dal permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione primarie e/o secondarie, la partecipazione ai sopralluoghi con il collaudatore, l'approvazione del collaudo finale e la relativa presa in carico delle opere. Attualmente sono in essere i collaudi dei seguenti ambiti: OT/R4 (Via Robecco) – OT/R1 (Via Paisiello) – OC/P1 via Prati-Copernico – parcheggio in via De Amicis – ampliamento RSA del Consorzio Il Sole.

### **RISORSE FINANZIARIE**

Le stesse indicate nell'allegato contabile

### **RISORSE**

Risorse umane: quelle indicate nella scheda processo

Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP

Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile

### **INDICATORI**

Quelli indicati nella scheda processo

## 6.8 - Procedure edilizia privata

(rif. PEG 6011 - RPP 3.7.1)  
Scheda processo n. 33

### IL PROGETTO

Prevede l'espletamento dell'istruttoria dei procedimenti relativi agli interventi edilizi finalizzati alla realizzazione di nuove costruzioni e alla manutenzione, recupero o ristrutturazione di edifici esistenti, nel rispetto dei tempi previsti per legge e migliorare il rapporto con l'utenza e il coordinamento con gli altri settori comunali e con gli Enti esterni. Le istanze presentate, nel quadro dei titoli edilizi come ridefiniti dalle importanti novità legislative introdotte nel corso del 2010, quali la Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ad opera della modifica dell'art. 19 della L. 241/90 apportata con la L. 122/2010, la Comunicazione opere edili di cui all'art 5 del D.P.R. 380/2001 come modificato dalla L. 73/2010, (in particolare per gli interventi di manutenzione straordinaria) e, da ultimo, la Comunicazione di eseguita attività introdotta dalla L.R. 3/2011 che ha modificato l'art. 41.2 della L.R. 12/2005 in merito alle cosiddette varianti finali degli interventi edilizi, saranno verificate sulla base dell'ammissibilità tecnico-normativa dettata dal P.R.G. vigente e dal Regolamento Edilizio ed, altresì, nei casi di relative richieste, sulla base delle possibilità di intervento dettate dalla L.R. 13/09 – Piano Casa - al fine di favorire le azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente.

### LE ATTIVITA' DA SVOLGERE

Le attività del progetto si concretizzano in:

**Istruttoria pratiche edilizie.** Comprende la gestione amministrativa e l'istruttoria tecnica, nonché la predisposizione dei provvedimenti inerenti le pratiche edilizie.

Comprende in particolare:

a) l'istruttoria tecnica delle pratiche inerenti:

- permessi di costruire e varianti
- permessi di costruire in sanatoria
- condoni edilizi ex L. 47/85 e L. 724/94 e D.L. 269/03
- denunce di inizio attività edilizia
- segnalazione certificata di inizio attività ( SCIA ) di cui art. 19 della L. 241/90
- comunicazione opere edili di cui all'art 5 del D.P.R. 380/2001
- comunicazione di eseguita attività, di cui all'art. 41.2 della L.R. 12/2005 in merito alle cosiddette varianti finali degli interventi edilizi
- determinazione contributi di costruzione
- rilascio di certificati di agibilità
- rilascio autorizzazioni paesaggistiche in ambito vincolato ex lege 1497/39 che saranno di competenza comunale ai sensi della L.R. 12/05, a definizione dell'attribuzione della delega paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 da parte della Regione, a fronte della istituzione della Commissione per il Paesaggio e della individuazione della struttura tecnica comunale competente di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 69/2009
- definizione delle istanze per interventi edilizi (DIA o permessi di costruire) presentati ai sensi della L.R. 13/09 – Piano Casa

b) la gestione amministrativa delle pratiche sopra citate mediate il ricevimento della corrispondenza, il suo smistamento presso i tecnici istruttori, la registrazione dei dati amministrativi delle pratiche edilizie sull'apposito programma, la predisposizione di atti e provvedimenti, la preparazione degli stessi per la firma dirigenziale, la spedizione della corrispondenza, l'archiviazione della stessa e di atti e pratiche varie.

Comprende altresì la predisposizione degli atti di verifica contabile di avvenuto pagamento degli oneri dovuti e conseguente avvio dell'eventuale procedimento per la riscossione coattiva nonché dei procedimenti necessari al rimborso, su istanza di parte, di contributi concessori eventualmente versati in eccedenza.

A supporto della razionalizzazione dell'attività di Istruttoria delle pratiche edilizie e della riduzione dei tempi di evasione, come già fatto nel corso degli ultimi anni, continueranno le modalità di standardizzazione delle procedure amministrative ed istruttorie mediante il costante aggiornamento degli schemi procedurali e della modulistica in relazione all'evoluzione della normativa di settore, alla luce anche dell'utilizzo del programma di gestione delle pratiche edilizie; permettendo così di sviluppare maggiormente la fase di controllo delle varie attività; sarà posta particolare attenzione al lavoro di aggiornamento della modulistica cartacea e all'implementazione del software di gestione in relazione ai nuovi titoli edilizi introdotti nell'ordinamento normativo vigente, che prevedono nuove tempistiche in capo all'Amministrazione Comunale per i controlli istruttori, relative diffide alla prosecuzione dei lavori nel caso di contrasti normativi e carenze documentali, e nuove sanzioni in caso di interventi posti in essere in assenza di relativo titolo o in difformità

**Regolamento Edilizio.** Si procederà ad una modifica del Regolamento Edilizio vigente nella parte che disciplina gli interventi di recupero dei sottotetti ai fini abitativi ai sensi della L.R. 12/2005, al fine di migliorare la qualità dell'abitare e la fruibilità degli spazi abitativi, con una ridefinizione dei parametri costruttivi oggi vigenti in tema, in particolare, di altezza all'imposta, con la formulazione di indicazioni costruttive per la realizzazione degli abbaini e delle bucatore, in relazione all'esistente sottostante e al contorno, per un miglior inserimento possibile degli interventi nel tessuto consolidato della città.

Una revisione invece generale del Regolamento Edilizio Comunale sarà possibile ad avvenuta approvazione del redigendo PGT.

**Commissione per il Paesaggio.** In relazione alla nuova istituzione della Commissione per il Paesaggio e per la funzionalità dell'attività che la stessa dovrà svolgere, sono state attivate, e nel corso dell'anno verrà migliorato il relativo livello di efficienza e efficacia, le procedure amministrative connesse alla gestione dei rapporti con la stessa, alla preparazione, individuazione delle pratiche edilizie da sottoporre al suo esame, predisposizione dell'O.d.G., nonché la gestione delle sedute della stessa mediante la presenza, altresì, di personale tecnico ed eventualmente amministrativo durante lo svolgimento dei lavori; il tutto per agevolare i compiti di verifica e di espressione di parere della stessa nell'ottica del perseguimento della migliore qualità possibile del costruito nei suoi risvolti architettonici, ambientali e di vivibilità.

Nel corso dell'anno si procederà ad apportare alcune modifiche alla deliberazione di C.C. 79/2009 di istituzione della Commissione per il Paesaggio al fine di migliorarne la funzionalità.

**Certificazioni diverse.** Comprende l'istruttoria e il rilascio delle certificazioni previste dalla legge relative agli atti depositati presso i nostri uffici.

**Rapporto con il pubblico.** Comprende le attività dello sportello informazioni, del ricevimento del pubblico e dei professionisti abilitati per il rilascio di provvedimenti e certificazioni. Comprende altresì l'evasione di istanze di accesso agli atti (ex lege 241/90).

**Accettazione pratiche cementi armati.** Comprende l'attività di accettazione, registrazione e archiviazione delle pratiche dei cementi armati, competenza in capo alle Amministrazioni Comunali da ultimo confermata con la modifica della L.R. 1/2000 art 83 ad opera della L.R. 3/2011 – collegato ordinamentale 2011:

- utilizzo di apposito programma informatico per la registrazione delle pratiche dei cementi armati
- attività di sportello per accettazione e controllo completezza documentale delle pratiche dei cementi armati.

Con nota del 14.02.07 la Regione Lombardia ha informato l'A.C. che avrebbe provveduto alla consegna, ad oggi effettuata, di n. 1.271 pratiche di denunce di opere di cementi armati relative agli anni intercorrenti dal 1972 al 2000 di competenza del Comune

**Controllo impianti legge 46/90.** Comprende il deposito ai sensi della L. 46/90 delle certificazioni relative agli impianti normati dalla stessa legge, sia collegate ad interventi edilizi sia relative a interventi di manutenzione degli impianti stessi; comprende in particolare la fascicolazione e organizzazione delle certificazioni pervenute in relazioni agli adempimenti collegati alla trasmissione di copia delle stesse, ai sensi del D.M. 37/2008, alle competenti C.C.I.A.A.

**Procedura di deposito delle attestazioni di certificazione energetica ai sensi della D.G.R. 5773 del 31.10.2007** Comprende il deposito, ai sensi della D.G.R. 5773 del 31.10.2007, delle attestazioni di certificazione energetica relative sia a interventi edilizi, nei casi previsti dalla suddetta deliberazione regionale, sia a compravendite e locazioni di immobili esistenti. Gli uffici preposti provvederanno alla verifica e riconsegna della certificazione energetica vidimata ed al rilascio dell'eventuale targa energetica. Tale procedura verrà attivata insieme al competente Settore Ambiente ed Ecologia con il quale si predisporranno i dovuti canali di passaggio della documentazione prodotta e delle informazioni per il rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa in questione.

**Aggiornamento del costo base di costruzione per l'edilizia residenziale e delle tariffe degli oneri di urbanizzazione.** Comprende l'adeguamento del costo base di costruzione per l'edilizia agevolata ai sensi della legge 537/93 e l'aggiornamento annuale delle tariffe degli oneri di urbanizzazione così come previsto ora dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 5.3.2007. al fine di una corrispondenza con i costi effettivi sostenuti dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione delle opere di urbanizzazione sul territorio. Questa attività prevede la verifica degli aumenti ISTAT per il periodo interessato e determinazione dei nuovi costi e tariffe di cui sopra, con relativa predisposizione della delibera di Giunta Comunale, la successiva approvazione e pubblicazione all'albo pretorio. Si procederà altresì all'aggiornamento dell'importo base di monetizzazione nel caso di mancato reperimento di parcheggi privati pertinenziali negli interventi di recupero del sottotetto, a modifica della deliberazione di G.C. n. 46 del 1/3/2006.

**Restituzione contributi di costruzione.** Comprende la predisposizione degli atti necessari al rimborso, su istanza di parte, di contributi di costruzione eventualmente versati in eccedenza o introitati dall'Amministrazione Comunale nei casi di mancata realizzazione delle opere oggetto di permesso di costruire o Super DIA e/o modifica degli interventi a seguito di variante edilizia e contestuale riquantificazione degli oneri, previa formale richiesta di rimborso degli aventi titolo.

## **ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO**

**Implementazione, razionalizzazione, studio di nuovi schemi procedurali, in particolar modo legati ai nuovi titoli edilizi introdotti dalle disposizioni normative nazionali (Segnalazione certificata di inizio attività e Comunicazione opere edili) e regionali (Comunicazione di eseguita attività) in merito all'attività di controllo preventivo delle istanze edilizie da presentare al servizio Edilizia privata tramite lo sportello "Accettazione pratiche", al fine di verificare la completezza documentale delle pratiche nel rispetto delle prescrizioni dettate dal Regolamento Edilizio vigente e da norme di rango superiore, e procedere ad un primo screening tecnico sui contenuti delle proposte progettuali, il tutto nella prospettiva di snellire le attività di istruttoria di back-office dell'ufficio e limitare le richieste integrative per mera carenza tecnico documentale e errate letture di classificazione dell'intervento e conseguente connesso titolo edilizio presentato**

## RISORSE FINANZIARIE

Le stesse indicate nell'allegato contabile

## RISORSE

Risorse umane: quelle indicate nella scheda processo  
Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP  
Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile

## INDICATORI

Quelli indicati nella scheda processo

### 6.9 - Controllo attività edilizia

(rif. PEG 6012 - RPP 3.7.1)  
Scheda processo n. 33

## IL PROGETTO

Consiste nel garantire il controllo dell'attività edilizia presente sul territorio comunale al fine di limitare l'abusivismo.

## LE ATTIVITA' DA SVOLGERE

Le attività del progetto si concretizzano in particolare in:

### **Condono edilizio D.L.269/2003:**

Nell'anno corrente proseguiranno le conclusive attività istruttorie relative alle domande di condono edilizio presentate ai sensi del D.L. 269/03 convertito in L. n. 326/03 e L.R. 31/04, che non hanno ancora avuto definizione a causa di adempimenti di spettanza dei richiedenti o perché in attesa di pareri di Enti quali ASL, ANAS, ecc...

Si procederà, al fine della definizione dei relativi procedimenti, con l'attivazione delle eventuali procedure sanzionatorie previste dalla normativa vigente nei casi di diniego delle istanze presentate e in caso di mancata presentazione di eventuali integrazioni documentali richieste, con relativi sopralluoghi di verifica, avvio di procedimento sanzionatorio, e ordinanze di demolizione e ripristino delle situazioni assentite nei casi dovuti.

### **Abusivismo:**

Comprende il controllo dell'attività edilizia svolta sul territorio comunale, al fine di limitare la realizzazione di abusi edilizi. Si prevedono controlli nei cantieri, in collaborazione con il Settore Polizia Locale e predisposizione di adempimenti e atti conseguenti.

Proseguirà, dunque, l'attività di controllo delle opere cantierate attraverso l'impiego di personale del servizio in collaborazione con il Settore Polizia Locale; al fine del miglioramento dell'efficacia dell'azione di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale, con riduzione dei tempi e agevolazione dei rapporti sinergici.

Verrà data particolare attenzione alla puntuale verifica della regolarità edilizia delle costruzioni esistenti e all'accertamento di eventuali conseguenti abusi edilizi, in riferimento alle aree del territorio comunale ricadenti all'interno delle fasce di rispetto cimiteriali

(cimitero di Balsamo, di Cinisello e nuovo dei Cipressi), tutelate dal Testo Unico delle leggi sanitarie di cui al Regio Decreto 1265/34, con attivazione dei relativi procedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente; l'attività è articolata su ricerche delle pratiche edilizie agli atti d'ufficio, con particolare riferimento alla situazione di condoni edilizi non ancora definiti soprattutto in relazione a relativi ricorsi pendenti nelle sedi amministrative del TAR e del Cds, su riscontri inerenti esposti pervenuti all'Amministrazione Comunale, e su sopralluoghi per precisi rilievi delle situazioni edilizie in essere.

**Condoni edilizi ex lege 47/85 e 724/94:**

Si procederà nel corso dell'anno, compatibilmente con le normali attività di competenza dell'ufficio, al completamento dell'attivazione delle procedure per la definizione delle istanze di condono edilizio presentate principalmente ai sensi della L. 47/85 e in misura residuale ai sensi della L. 724/94, pratiche non ancora definite per mancati adempimenti da parte dei richiedenti. Si procederà altresì alla messa in atto delle eventuali procedure sanzionatorie previste dalla normativa vigente nei casi di diniego delle istanze presentate, con relativi sopralluoghi di verifica, avvio di procedimento sanzionatorio, e ordinanze di demolizione e ripristino delle situazioni assentite nei casi dovuti, previa definizione dei contenziosi in essere relativi alle posizioni di parte delle pratiche in oggetto avanti al TAR Lombardia o al Consiglio di Stato.

## TEMPI

I tempi sono determinati dalla normativa di riferimento.

## RISORSE

Risorse umane: quelle indicate nella scheda processo  
Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP  
Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile

## INDICATORI

Quelli indicati nella scheda processo

## **6.10 - Gestione Amministrativa del Settore 6°**

(rif. PEG 6021 - RPP 3.7.1, 3.7.2, 3.7.3, 3.7.4)  
Schede processo n. 31-32-33

### **IL PROGETTO**

Garantire il corretto espletamento delle attività amministrative a supporto e coordinamento dei servizi di Settore e assicurare l'adeguato collegamento amministrativo tra questi ed il Settore 10° e con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale, riqualificazione urbana in modo coordinato con le disposizioni e modalità operative definite dall'Amministrazione Comunale in tema di gestione della materia legale.

### **LE ATTIVITA' DA SVOLGERE**

Il progetto si concretizza in particolare in:

- attività di coordinamento tra le segreterie del Settore 6° e 10°;
- attività di segreteria del Settore;
- archiviazione di atti e normative;
- trasmissione di elenchi periodici ed informazioni richieste da uffici interni o enti esterni;
- predisposizione degli atti amministrativi dei Servizi di Settore;
- caricamento dei dati di pratiche su supporto informatico;
- richiesta e distribuzione di cancelleria e piccoli arredi;
- attività inerenti la gestione del personale del Settore (presenze/assenze, straordinari, denuncia infortuni, congedi ordinari e straordinari, indennità varie,...);
- gestione delle attività di aggiornamento ed informazione del personale;
- collaborazione, sotto l'aspetto amministrativo, nella redazione o la diretta stesura di atti, provvedimenti, convenzioni, ecc.;
- gestione di cataloghi e riviste in abbonamento a favore dei servizi del Settore;
- verifica della corrispondenza in uscita;
- rimborso alle Amministrazioni Comunali richiedenti dei diritti di notifica di nostri provvedimenti;
- assistenza relativa alla redazione ed aggiornamento della modulistica dei Servizi del Settore;
- gestione amministrativa legata alla consultazione di archivi catasto e collegamento UTE;
- gestione e controllo dell'evasione delle interrogazioni consiliari pervenute dalla Segreteria Generale ed indirizzate ai Servizi del Settore;
- gestione dell'inventario di beni ed arredi in dotazione al Settore;
- rapporti con i legali esterni in modo coordinato con la Segreteria Generale;
- rapporti con tecnici e professionisti esterni.

### **ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO**

La presenza di un archivio informatizzato per la gestione delle Pratiche Edilizie, che raccoglie i dati relativi alle pratiche presentate dal 1983 ad oggi e che affianca l'archivio cartaceo all'interno del Settore, ha il vantaggio di una rapida ricerca e preventiva consultazione delle pratiche stesse.

Al fine di implementare ulteriormente la banca dati esistente, riferita ad informazioni essenziali di pratiche edilizie, il personale amministrativo proseguirà, nel corrente anno, l'attività di costituzione di tale patrimonio mediante il caricamento delle pratiche edilizie

riferite agli anni 1979-1980-1981-1982. Le informazioni contenute nelle Pratiche Edilizie infatti sono essenziali non solo per il Settore 6°, ma anche per l'attività di altri servizi dell'Ente. L'ulteriore implementazione di tali informazioni avrà dunque l'obiettivo, non solo, di semplificare l'attività degli uffici ma, nel contempo di migliorare anche l'efficacia delle informazioni disponibili a favore di professionisti e cittadini interessati che si rivolgono al Settore.

Altro versante su cui verteranno le azioni di miglioramento del servizio amministrativo è costituito dal proseguo dell'esame delle vecchie pratiche custodite presso i servizi del settore che saranno poi, laddove possibile, trasferite presso l'Archivio Generale anche per una razionalizzazione degli spazi destinati all'archiviazione, ormai in forte esaurimento.

## **RISORSE FINANZIARIE**

Le stesse indicate nell'allegato contabile

## **RISORSE**

Risorse umane: quelle indicate nella scheda processo

Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP

Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile

## **INDICATORI**

Quelli indicati nella scheda processo

						Anno	2011			
<b>Obiettivo di processo Misurazione della performance</b>										
Settore	<i>Gestione del Territorio</i>	<i>Faraci Giuseppe</i>	<b>Assessore Competente</b>				<b>Dirigente</b>	<b>Assessore</b>		
Servizio	<b>SERVIZIO MOBILITA' E TRASPORTI</b>	<i>Ghezzi Matteo</i>	Veronese Davide			<b>Che collabora</b>	Papi Mauro			
CdC	<b>MOBILITA' E TRASPORTI</b>					<b>Altro</b>	Borzumati Antonino			
<b>PROCESSO 31</b>										
<b>Gestire la mobilità, la viabilità ed i trasporti pubblici locali</b>										
<b>Finalità del Processo</b>										
<b>Garantire la mobilità sul territorio in condizioni di sicurezza attraverso la progettazione del Piano Urbano del Traffico e la sua gestione - Attività volte al perseguimento di un Servizio di Trasporto Pubblico Locale più efficiente.</b>										
<b>Missione - Visione dell'Ente</b>										
<i>collegamento con le politiche infrastrutturali dell'area territoriale di riferimento/ottimizzazione e potenziamento dei servizi</i>										
<b>Stakeholders</b>										
<b>Cittadini/Enti/Automobilisti/ Motociclisti / Ciclisti / Pedoni</b>										
<b>Indici</b>										
	2008	2009	2010	media triennio prec.	<b>Atteso nell'anno</b>	<b>Raggiunto nell'anno</b>	Raggiunto nell'anno /Triennio prec.	Raggiunto nell'anno/ Atteso nell'anno		
<b>Indici di Quantità</b>										
<b>Popolazione</b>	73.216	73.659	74.150	73.675	<b>73.675</b>					
Media giornaliera utenti (linee circolari)	20,07	15,76	14,93	16,92	<b>17</b>					
N° corse ogni 24 ore (linee circolari)	72	72	72	72	<b>72</b>					
Posti complessivamente disponibili sui mezzi	50	50	50	50	<b>50</b>					
N° di fermate (linee circolari)	56	56	56	56	<b>56</b>					
N° attestazioni cantieri (SS.36)	0	4	13	5,67	<b>0</b>					
N° mail di coordinamento ANAS spa (SS.36)	0	14	24	12,67	<b>30</b>					
N° ordinanze ANAS spa e relativo coordinamento (SS.36)	0	39	15	18	<b>10</b>					
<b>Indici di Tempo</b>										
Tempo medio di attesa alla fermata (minuti)	20	22	25	22	<b>22</b>					
Tempo medio per la risposta alle richieste di accesso agli atti (giorni)	25	20	15	20	<b>19</b>					
Tempo medio per il rilascio di attestazioni cantieri (giorni)	5,65	3,5	2	3,72	<b>4</b>					

Indici di Costo										
Costo del servizio di competenza (linee circolari)	€ 1.092.688,00	€ 1.117.822,00	€ 1.143.552,41	€ 1.118.020,80	€ 1.450.000,00					
Costo del processo (solo personale)	0	€ -	€ 126.898,80	€ 42.299,60	€ 130.000,00					
Proventi di competenza	€ -	€ 180.862,38	€ 213.570,93	€ 131.477,77	€ 150.000,00					
Km percorsi annualmente (linee circolari)	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000					
Costo contenziosi gestiti esternamente riferito all'anno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Proventi da esiti favorevoli del contenzioso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Indici di Qualità										
Nuovi mezzi immatricolati	0	1	2	1,00	0					
Fermate con pensiline (linee circolari)	25	26	26	25,67	0					
N° incontri pubblici (SS.36 - PGTU - TPL)	0	2	10	4,00	15					
N. ricorsi su trasporti e mobilità presentati nell'anno	1	0	1	0,67	0					
N. ricorsi con esito favorevole riferiti all'anno	0	0	0	0	0					
N. ricorsi con esito sfavorevole riferiti all'anno	0	0	0	0	0					
N. ricorsi pendenti riferiti all'anno	1	0	1	1	1					
Personale coinvolto nel Processo			Collaboratori coinvolti nel Processo							
Nome e Cognome	Categoria	N ore o % tempo dedicate/o al processo	Tipo		Costo	Nominativo				
Faraci Giuseppe	dirigente	25%								
Ghezzi Matteo	P.O.	100%								
Rodda Luca	D	60%								
Palena Lucia	P.O.	30%								
Vazzola Rossella	D	25%								
Sedan Antonia	B	16,70%								
Grillo Vito	B	16,70%								
Iannelli Renato	B	5,75%								
INDICATORI DI PERFORMANCE					Media triennio precedente	Performance attesa	Performance realizzata	Scost.		ESITO
Indicatori di Efficacia										
% di utilizzo del trasporto pubblico locale (media giornaliera utenti/popolazione)					0,023%	0,023%				
Frequenza delle corse (n° corse / 24 ore)					3	3				
Efficacia del trasporto pubblico locale (posti complessivamente disponibili/popolazione)					0,00068	0,00068				
Indicatori di Efficacia temporale										
Tempo medio di attesa alla fermata (minuti)					22	22				

Indicatori di Efficacia Economica						
<b>% di copertura del processo</b> (proventi di competenza / costo del servizio di competenza)		<b>11,76%</b>	<b>10,34%</b>			
<b>Costo pro capite del processo</b> (costo del processo/popolazione)		<b>€ 0,57</b>	<b>€ 1,76</b>			
<b>Costo del processo al kilometro</b> (costo del processo/ km percorsi annualmente)		<b>€ 0,14</b>	<b>€ 0,43</b>			
Indicatori di Qualità						
<b>Valutazione da parte degli operatori</b> (indagine)						
Analisi delle iniziative						
Iniziativa	Dettaglio Programmi		Operatività			
Piano Generale del Traffico Urbano PGU	Assicurare la programmazione e definizione di massima del sistema di viabilità nell'ambito del territorio comunale e la realizzazione degli interventi atti a migliorare le condizioni viabilistiche. rif. PEG 6007- 6021 rif. RPP 0603.					
Mobilità e viabilità	Studi di fattibilità, riqualificazione delle grandi infrastrutture viarie SS36 - SP5 e interventi urbanistici rif. PEG 6026. rif. RPP 0603.					
Trasporti	Assicurare la riqualificazione delle linee di trasporto pubblico esistenti mediante la definizione e sviluppo di nuove linee urbane e la riorganizzazione delle linee esistenti anche attraverso il coordinamento con i diversi Comuni dell'area Nordo Milano e gli enti di gestione rif. PEG 6009. rif. RPP 0603.					
Gestione amministrativa del Settore 6	q.p.Garantire il corretto espletamento delle attività amministrative a supporto e coordinamento dei servizi di Settore e con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale, riqualificazione urbana e mobilità e trasporti rif. PEG 6021 - RPP 0601 - 0602 - 0603					
Analisi del risultato						

						Anno	2011		
Obiettivo di processo Misurazione della performance									
Settore	<i>Gestione del Territorio</i>	<i>Faraci Giuseppe</i>	Assessore Competente		Dirigente	Assessore			
Servizio	<b>SERVIZIO URBANISTICA</b>	<i>Russo Roberto</i>	Gasparini Daniela	Che collabora	Papi Mauro				
CdC	<b>URBANISTICA</b>			Altro	Lucchini Marina Veronese Moreno				
<b>PROCESSO 32</b>									
<b>Gestire la pianificazione urbanistica</b>									
<b>Finalità del Processo</b>									
<b>Gestione procedure urbanistiche e pianificazione territoriale</b>									
<b>Missione - Visione dell'Ente</b>									
<i>Attuare le previsioni normative in materia di formazione degli strumenti di pianificazione urbanistica in collegamento con gli indirizzi dell'Amministrazione garantendo la corretta gestione del territorio</i>									
<b>Stakeholders</b>									
<b>Cittadini/Richiedenti/ Progettisti /Enti</b>									
<b>Indici</b>									
	2008	2009	2010	media triennio prec.	Atteso nell'anno	Raggiunto nell'anno	Raggiunto nell'anno /Triennio prec.	Raggiunto nell'anno/ Atteso nell'anno	
<b>Indici di Quantità</b>									
<b>Popolazione</b>	73.216	73.659	74.150	73.675	<b>73675</b>				
Mq territorio	12.716.000	12.716.000	12.716.000	12.716.000	<b>12.716.000</b>				
Mq territorio edificato (superficie costruita)	5.964.300	5.967.950	5.974.850	5.969.033	<b>5.976.000</b>				
Mq aree complessive dismesse	62.855	103.455	106.355	90.888	<b>106.355</b>				
Mq aree costruite su aree dismesse	1.500	4.600	0	2.033	<b>0</b>				
Mq nuove edificazioni in piani attuativi e programmi integrati	1.500	3.650	6.900	4.017	<b>5.000</b>				
Mq aree non edificate (superficie non costruita)	6.751.700	6.748.050	6.741.850	6.747.200	<b>6.741.850</b>				
N. piani attuativi e programmi integrati approvati e convenzionati	1	1	5	2,33	<b>3</b>				
N. piani attuativi e programmi integrati presentati	10	6	9	8,33	<b>5</b>				
Superficie territoriale piani attuativi e programmi approvati e convenzionati	8.196	27.371	25.832	20.466	<b>20.000</b>				

N° aree cimpep da trasformare da diritto di superficie in diritto di proprietà	18	17	11	15,33	<b>5</b>				
N° aree cimpep trasformate da diritto di superficie in diritto di proprietà	0	1	6	2,33	<b>3</b>				
N° unita' immobiliari aderenti alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà	0	46	210	85,33	<b>120</b>				
N° delle possibili stime da effettuare	18	14	8	13,33	<b>3</b>				
N° stime effettuate	0	4	6	3,33	<b>3</b>				
N. certificati urbanistici rilasciati	97	82	83	87,33	<b>80</b>				
N. certificati urbanistici richiesti	97	82	83	87,33	<b>80</b>				
N. attestazioni requisiti soggettivi	8	5	11	8,00	<b>5</b>				
N. frazionamenti verificati	36	51	27	38,00	<b>25</b>				
N. certificati su barriere architettoniche	7	6	2	5,00	<b>4</b>				
N° parcheggi regolamentati	3	1	0	1,33	<b>2</b>				
N° varianti urbanistiche a strumenti attuativi redatti internamente	1	2	4	2,33	<b>2</b>				
N° osservazioni pervenute a varianti urbanistiche	6	14	15	11,67	<b>7</b>				
<b>Indici di Tempo</b>									
Tempo per la risposta alle osservazioni di varianti a strumenti urbanistici	90 giorni	90 giorni	90 giorni	90 giorni	<b>90 giorni</b>				
Tempo per la redazione di varianti urbanistiche interne	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	<b>60 giorni</b>				
Tempo per rilascio certificazioni urbanistiche	30 giorni	30 giorni	20 giorni	27 giorni	<b>20 giorni</b>				
Tempo per la definizione di Piani di attuazione - da richiesta a conclusione procedimento (a netto di sospensione Enti terzi)	180 giorni	180 giorni	180 giorni	180 giorni	<b>180 giorni</b>				
Tempo personale coinvolto per stime (ore)	0	450	450	300	<b>300</b>				
Tempo personale coinvolto per piani attuativi	200	200	200	200	<b>200</b>				
<b>Indici di Costo</b>									
Costo del processo (solo personale)	€ 420.408,53	€ 425.802,43	€ 394.086,77	€ 413.432,58	<b>€ 420.000,00</b>				
N. dipendenti del processo	12	13	12	12	<b>12</b>				
importo progettazione interna per varianti a strumenti urbanistici	€ 945,68	€ 6.300,00	€ 12.431,76	€ 6.559,15	<b>€ 6.000,00</b>				
costi di progettazione per stima aree se svolte internamente all'Ente	€ 20.154,01	€ 37.717,44	€ 21.000,00	€ 26.290,48	<b>€ 21.000,00</b>				
costi di progettazione per stima aree se svolte con incarico professionale esterno	€ 67.180,03	€ 125.724,80	€ 70.000,00	€ 87.634,94	<b>€ 70.000,00</b>				
Valore delle convenzioni stipulate (oneri di urbanizzazione e opere previste)	€ 347.550,77	€ 1.403.718,13	€ 2.376.952,65	€ 1.376.073,85	<b>€ 1.000.000,00</b>				

Proventi dalla trasformazione aree CIMEP	0	€ 286.976,33	€ 1.385.709,54	€ 557.561,96	€ 300.000,00				
Proventi teorici dalla trasformazione aree CIMEP	€ 0,00	€ 1.819.129,00	€ 3.169.993,55	€ 1.663.040,85	€ 800.000,00				
Proventi diritto di superficie aree PUP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -				
Costo contenziosi gestiti esternamente riferito all'anno	€ 8.171,48	€ 10.500,00	€ -	€ 6.223,83	€ 20.000,00				
Proventi da esiti favorevoli del contenzioso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -				
<b>Indici di Qualità</b>									
N. ricorsi su urbanistica e P.A. presentati nell'anno	1	3	2	2	3				
N. ricorsi con esito favorevole riferiti all'anno	0	1	0	0,33	1				
N. ricorsi con esito sfavorevole riferiti all'anno	0	0	0	0,00	0				
N. ricorsi pendenti riferiti all'anno	1	2	2	1,67	2				
<b>Personale coinvolto nel Processo</b>			<b>Collaboratori coinvolti nel Processo</b>						
Nome e Cognome	Categoria	N ore o % tempo dedicate/o al processo	Tipo		Costo	Nominativo			
Faraci Giuseppe	Dirigente	50%							
Russo Roberto	P.O.	100%							
Medaglia Stefano	D	100%							
Asmonti Cristina	C	100%							
Campisi Francesco	C	100%							
Pecora Luigi	C	100%							
Spadafino Antonia	C	100%							
Palena Lucia	P.O.	30%							
Vazzola Rossella	D	50%							
Sedan Antonia	B	16,70%							
Grillo Vito	B	16,70%							
Iannelli Renato	B	5,75%							
<b>INDICATORI DI PERFORMANCE</b>					Media triennio precedente	Performance attesa	Performance realizzata	Scost.	ESITO
<b>Indicatori di contesto e di impatto</b>									
<b>% consumo del territorio</b> (mq edificati/mq territorio)					47%	47%			
<b>Densità della popolazione</b> (superficie territoriale/popolazione)					172,6 mq x ab	172,60			
<b>Densità pro capite costruita</b> (superficie costruita/popolazione)					81 mq x ab	81,11			
<b>Densità pro capite non edificata</b> (superficie non costruita/popolazione)					92 mq. x ab	91,51			

<b>Impatto aree dismesse</b> costruite su aree dismesse/aree dismesse)	(aree	2%	<b>0%</b>				
<b>Tasso di non edificabilità</b> (mq non edificati/mq territorio)		53%	<b>53%</b>				
<b>Indicatori di Efficacia</b>							
<b>% attuazione dei Piani attuativi</b> approvati/Piani presentati)	(piani	28%	<b>60%</b>				
<b>Tasso di recupero</b> costruite su aree dismesse/aree dismesse)	(aree	2%	<b>0%</b>				
<b>N° stime effettuate / possibili stime da effettuare</b>		25%	<b>100%</b>				
<b>N° certificati rilasciati / N° certificati richiesti</b>		100%	<b>100%</b>				
<b>N° piani convenzionati/N° piani presentati</b>		28%	<b>60%</b>				
<b>Indicatori di Efficacia temporale</b>							
<b>Tempo medio per la risposta alle osservazioni in strumenti urbanistici in variante</b>		90 giorni	<b>90 giorni</b>				
<b>Tempo medio definizione Piani di attuazione - da richiesta a conclusione procedimento</b> netto di sospensione Enti terzi)	(a	180 giorni	<b>180 giorni</b>				
<b>Tempo medio per la risposta ad osservazioni in piani attuativi</b>		60 giorni	<b>60 giorni</b>				
<b>Tempo medio per istruttoria piani attuativi</b>		30 giorni	<b>30 giorni</b>				
<b>Indicatori di Efficienza</b>							
<b>Tempo Personale coinvolto per stime/adesioni cimep</b>		3,52	<b>2,5</b>				
<b>Tempo personale coinvolto per piani attuativi/osservazioni</b>		17,14	<b>28,57</b>				
<b>Indicatori di Efficacia Economica</b>							
<b>Costo unitario del processo</b> complessivo del processo/n. dipendenti)	(costo	33.521,56 €	<b>35.000,00 €</b>				
<b>Costo pro capite del processo</b> (costo complessivo del processo/popolazione)		5,61 €	<b>5,70 €</b>				
<b>Capacità di progettazione interna (risparmi)</b> (costi di stima totale esterna-importo stima interna)		€ 61.344,46	<b>€ 49.000,00</b>				
<b>Rapporto ricavo proventi di trasformazione</b> (proventi incassati/proventi teorici)		33,53%	<b>37,50%</b>				
<b>Incidenza ricavi</b> trasformazione/importo stima interna)	(proventi da	21,21%	<b>14,28%</b>				
<b>Indicatori di Qualità</b>							
<b>Correttezza della procedura</b> (n. ricorsi con esito favorevole/n. ricorsi presentati)		16,67%	<b>33%</b>				
<b>Qualità del costruito</b> (Superficie territoriale piani attuativi e programmi approvati e convenzionati/superficie costruita)		0,34%	<b>0,33%</b>				

Analisi delle iniziative		
Iniziativa	Dettaglio Programmi	Operatività
Piano di Governo del Territorio	Procedere all'attuazione delle previsioni normative in materia di formazione degli strumenti di pianificazione urbanistica rif. PEG 6001 - 6021 rif. RPP 0602	
Varianti al PRG vigente e attuazione dei Piani Urbanistici	Assicurare la corretta gestione del territorio attraverso l'attuazione di piani di lottizzazione, piani di recupero, piani particolareggiati, P.I.I. promossi da operatori privati o dall'A.C. rif. PEG 6002-6021 rif. RPP 0602	
Edilizia Convenzionata - trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà	Assicurare lo svolgimento dell'attività inerente l'edilizia convenzionata ed i procedimenti per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà. rif. PEG 6006-6021 rif. RPP 0602	
Completamento P.U.P. e regolamentazione parcheggi privati	Procedere all'attuazione del P.U.P. approvato, con particolare riferimento alle sistemazioni superficiali delle aree che saranno di utilizzo pubblico. rif. PEG 6003-6021 rif. RPP 0602.	
Cartografia	Assicurare la gestione della documentazione cartografica, numerica e catastale del territorio comunale, a supporto delle attività proprie dell'Ente. Rif. PEG 6004, rif. RPP 0602.	

Opere di urbanizzazione a scomputo oneri	Consiste nella istruttoria, verifica, analisi dei progetti presentati da operatori privati per la realizzazione di opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, a scomputo oneri di permessi edilizi o di piani attuativi. Il tutto fino al collaudo delle opere e alla presa in carico dei manufatti. Rif. PEG 6024, rif. RPP 0602.	
Gestione amministrativa del Settore 6	q.p.Garantire il corretto espletamento delle attività amministrative a supporto e coordinamento dei servizi di Settore e con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale, riqualificazione urbana e mobilità e trasporti rif. PEG 6021 - RPP 0601 - 0602 - 0603	
<b>Analisi del risultato</b>		

						Anno	2011	
<b>Obiettivo di processo</b> <b>Misurazione della performance</b>								
Settore	<i>Gestione del Territorio</i>	<i>Faraci Giuseppe</i>	Assessore Competente		Dirigente	Assessore		
Servizio	<b>SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA</b>	<i>Martire Alessandro</i>	Gasparini Daniela	Che collabora	Lucchini Marina			
CdC	<b>EDILIZIA PRIVATA</b>			Altro	Papi Mauro			
<b>PROCESSO 33</b>								
<b>Gestire l'Edilizia Privata e il controllo del territorio</b>								
<b>Finalità del Processo</b>								
<b>Verificare il rispetto delle norme, dei regolamenti e degli atti di pianificazione in materia di Edilizia in relazione ai titoli abilitativi edilizi</b>								
<b>Missione - Visione dell'Ente</b>								
<i>Ottimizzare l'attività di verifica e controllo del territorio alla luce della normativa di settore e garantire ai richiedenti il rispetto di procedure e tempi relativamente alle istanze presentate</i>								
<b>Stakeholders</b>								
<b>Cittadini/Richiedenti/ Progettisti / Imprese edili / Amministratori/Enti</b>								
<b>Indici</b>								
	2008	2009	2010	media triennio prec.	Atteso nell'anno	Raggiunto nell'anno	Raggiunto nell'anno /Triennio prec.	Raggiunto nell'anno/ Atteso nell'anno
<b>Indici di Quantità</b>								
<b>Popolazione</b>	73.216	73.659	74.150	73.675	<b>73.675</b>			
h apertura settimanale	10.30	10.30	10.30	10.30	<b>10.30</b>			
N. accessi in orario di apertura	/	/	/	/	<b>100</b>			
N° richieste accesso atti evase	498	588	617	567,67	<b>600</b>			
N° richieste accesso atti ricevute	498	588	617	567,67	<b>600</b>			
N. permessi di costruire rilasciati	117	114	82	104,33	<b>80</b>			
N. permessi di costruire presentati	138	125	108	123,67	<b>100</b>			
N° controlli DIA	496	406	360	420,67	<b>250</b>			
N° DIA presentate	496	406	360	420,67	<b>250</b>			
N° controlli SCIA-CIA	0	0	128	42,67	<b>200</b>			
N° SCIA-CIA presentate	0	0	128	42,67	<b>200</b>			

N° richieste integrative/fatti divieto- DIA - SCIA - CIA	236	165	207	202,67	<b>210</b>				
N. autorizz. Paesaggistiche rilasciate	5	0	0	1,67	<b>1</b>				
N. autorizz. Paesaggistiche presentate	6	0	0	2,00	<b>1</b>				
N. autorizz. temporanee rilasciate	8	4	0	4,00	<b>2</b>				
N. autorizz. temporanee presentate	8	4	0	4,00	<b>2</b>				
N. istanze edilizie totali evase	626	524	570	573,33	<b>533</b>				
N. istanze edilizie presentate totali	648	535	596	593,00	<b>553</b>				
N. permessi di costruire a sanatoria non definiti ad inizio anno (condoni '85 - '94 - '04)	291	220	186	232,33	<b>122</b>				
N. permessi di costruire a sanatoria rilasciati in corso d'anno (condoni '85 - '94- '04)	38	18	56	37,33	<b>40</b>				
N. permessi di costruire a sanatoria diniegati/archiviati (condoni '85 - '94 - '04)	33	16	8	19,00	<b>5</b>				
N. domande di agibilità presentate	75	52	40	55,67	<b>40</b>				
N. richieste integrazioni su agibilità presentate	57	37	29	41,00	<b>20</b>				
N. domande agibilità istruite	75	52	40	55,67	<b>40</b>				
N. denunce cementi armati registrate	87	77	62	75,33	<b>70</b>				
N. denunce cementi armati presentate	87	77	62	75,33	<b>70</b>				
N. dichiarazioni di conformità D.M 37/08 presentate	132	257	229	206,00	<b>300</b>				
N. dichiarazioni di conformità D.M 37/08 inviate a CCIAA competenti	132	257	229	206,00	<b>300</b>				
N. certificazioni diverse rilasciate	18	19	12	16,33	<b>15</b>				
N. certificazioni diverse richieste	18	19	12	16,33	<b>15</b>				
N. Commissioni del Paesaggio/Edilizia svolte	24	22	17	21,00	<b>20</b>				
N. P.E. esaminate dalla Commissione del Paesaggio/Edilizia	328	219	124	223,67	<b>100</b>				
N° esposti pervenuti - controlli d'ufficio attivati	119	105	108	110,67	<b>100</b>				
N° abusi contestati con relativo procedimento	80	85	51	72,00	<b>80</b>				
N° ordinanze emesse (pecuniarie e ripristinatorie)	80	93	89	87,33	<b>90</b>				
<b>Indici di Tempo</b>									
Tempo di istruttoria DIA (in gg) a campione	15,33	16,23	13,93	15,16	<b>15</b>				
Tempo di istruttoria SCIA- CIA (in gg) a campione	/	/	13,93	13,93	<b>14</b>				
Tempo medio di rilascio del permesso di costruire a campione	104,3	79,56	82,9	88,92	<b>88</b>				
Tempo medio di risposta alle richieste di accesso agli atti (gg)	1	1	1	1,00	<b>1</b>				
<b>Indici di Costo</b>									
N° pratiche presentate ( PC-DIA-SCIA-CIA )	648	535	596	593,00	<b>553</b>				
Oneri urbanizzazione	€ 4.088.408,01	€ 3.132.672,70	€ 2.776.246,39	€ 3.332.442,37	<b>€ 4.461.000,00</b>				

Proventi da sanzioni (oneri, inizio e fine lavori, agibilità, ordinanze artt. 33-34-37 DPR 380/01 ecc.)	€ 81.333,30	€ 87.928,20	€ 96.268,74	€ 88.510,08	€ 90.000,00				
Costo contenziosi gestiti esternamente riferito all'anno	€ 74.205,61	€ 81.069,68	€ 44.262,75	€ 66.512,68	€ 70.000,00				
Proventi da esiti favorevoli del contenzioso	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 23.848,36	€ 9.616,12	€ 5.000,00				
Costo del processo (solo personale)	€ 603.353,55	€ 548.731,43	€ 532.618,53	€ 561.567,84	€ 510.000,00				
<b>Indici di Qualità</b>									
n. pratiche di diniego permessi di costruire	21	17	18	18,67	16				
n. DIA-SCIA-CIA archiviate per contrasti normativi	0	5	3	2,67	4				
N. ricorsi di edilizia presentati nell'anno	14	8	6	9,33	4				
N. ricorsi su ordinanze e sanzioni presentate nell'anno	5	11	11	9,00	8				
N. ricorsi con esito favorevole riferiti all'anno	4	6	6	5,33	4				
N. ricorsi con esito sfavorevole riferiti all'anno	2	3	1	2,00	0				
N. ricorsi pendenti riferiti all'anno	13	10	10	11,00	8				
N. ordinanze totali emesse	80	93	89	87,33	90				

Personale coinvolto nel Processo			Collaboratori coinvolti nel Processo			
Nome e Cognome	Categoria	N ore % tempo dedicate/o al processo	Tipo	Costo	Nominativo	
Faraci Giuseppe	dirigente	25%				
Martire Alessandro	D3	100%				
Cuttitta Celestino	D	100%				
Penotti Alessandro	D	100%				
Vazzola Gianluca	D	100%				
Cucchi Monica	C	100%				
Zarriello Vito	C	100%				
Palena Lucia	P.O.	40%				
Vazzola Rossella	D	25%				
Biffi Clara	C	100%				
La Bella Mario	B	100%				
Motisi Vita Beatrice	C	100%				
Vincenzi Simona	C	100%				
Sedan Antonia	B	16,70%				
Grillo Vito	B	16,70%				
Iannelli Renato	B	5,75%				

INDICATORI DI PERFORMANCE	Media triennio precedente	Performance attesa	Performance realizzata	Scost.		ESITO
<b>Indicatori di Efficacia</b>						
<b>Tasso di accessibilità</b> (h. apertura settimanale/36 h)	0.17	0.17				
<b>% di accessi</b> (n. accessi in orario di apertura/h. apertura settimanale)	/	971%				
<b>Tasso di accessibilità agli atti</b> (N° richieste accesso atti evase/ricevute)	1	1				
<b>Grado di controllo DIA</b> (n. controlli DIA / DIA presentate)	1	1				
<b>Grado di controllo SCIA -CIA</b> (n. controlli SCIA-CIA / SCIA-CIA presentate)	1	1				
<b>% Pratiche Permessi di costruire</b> (N.permessi di costruire rilasciati/N. istanze presentate totali)	18%	14%				
<b>% Pratiche Aut. Paesaggistiche</b> (N. autorizz. Paesaggistiche rilasciate/N. istanze presentate totali)	0%	0%				
<b>% Pratiche DIA-SCIA-CIA</b> (N.CIA-SCIA.CIA controllate/N. istanze presentate totali)	78%	81%				
<b>% controlli sull'abusivismo</b> (n. ordinanze emesse/n° esposti pervenuti-controlli d'ufficio attivati)	79%	90%				
<b>% contenziosi positivamente risolti</b> (n. ricorsi con esito favorevole/n. ricorsi presentati)	29%	33%				
<b>Indicatori di Efficacia temporale</b>						
<b>Tempo di istruttoria DIA (in gg) a campione</b>	15,16	15,00				
<b>Tempo di istruttoria SCIA-CIA (in gg) a campione</b>	13,93	14,00				
<b>Tempo medio di rilascio del permesso di costruire a campione</b>	88,92	88,00				
<b>Tempo medio di risposta alle richieste di accesso agli atti</b>	1,00	1,00				
<b>Indicatori di Efficacia Economica</b>						
<b>Costo medio pratica</b> (costo del processo /N. pratiche evase)	€ 979,48	€ 956,85				
<b>Provento medio urbanizzazione</b> (Oneri urbanizzazioni/N. titoli abilitativi presentati )	€ 5.619,63	€ 8.066,91				
<b>Proventi da sanzioni</b> (€ sanzioni (oneri, inizio e fine lavori, agibilità, ordinanze art. 33-34-37 DPR 380/01 ecc.) / n. pratiche evase)	€ 154,38	€ 168,86				

<b>Costo pro capite del processo</b> (costo processo/popolazione)	€ 7,62	€ 6,92				
<b>Costo medio controlli</b> (costo del processo/n. controlli edilizi effettuati)	€ 5.074,41	€ 5.100,00				
<b>Incidenza patrocinio legale esterno</b> (proventi da esiti favorevoli del contenzioso/costo contenziosi gestiti esternamente)	14%	7%				
<b>Indicatori di Qualità</b>						
<b>% ricorsi di edilizia</b> (n. ricorsi di edilizia/n. pratiche di diniego-fatto divieto)	44%	20%				
<b>% ricorsi su attività di controllo</b> (n. ricorsi su attività di controllo/n. ordinanze)	10%	9%				
<b>Incidenza attività Commissione del Paesaggio/Edilizia</b> (n. commissioni svolte/n. pratiche esaminate)	9%	20%				
<b>Correttezza della procedura</b> (n. ricorsi con esito favorevole/n. ricorsi presentati)	29%	33%				
<b>Analisi delle iniziative</b>						
<b>Iniziativa</b>	<b>Dettaglio Programmi</b>			<b>Operatività</b>		
Attività di edilizia privata e controllo del territorio	Si procederà all'istruttoria dei procedimenti relativi agli interventi edilizi, nel rispetto dei tempi previsti per legge migliorando il rapporto con l'utenza e il coordinamento con gli altri Settori e con gli Enti esterni controllando, nel contempo, l'attività edilizia presente sul territorio comunale al fine di limitare l'abusivismo. rif. PEG 6011 - 6012 - 6021 rif. RPP 0601.					
Gestione amministrativa del Settore 6	q.p.Garantire il corretto espletamento delle attività amministrative a supporto e coordinamento dei servizi di Settore e con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale, riqualificazione urbana e mobilità e trasporti rif. PEG 6021 - RPP 0601 - 0602 - 0603					
<b>Analisi del risultato</b>						